SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Presentazione

Informazioni generali

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA (IdSua:1630882)
Nome del corso in inglese	PHILOLOGY, LITERATURES AND HISTORY
Classe	LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	a. Corso di studio convenzionale

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/filologia-letterature-e-storia
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2013 · ✓ Interclasse

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede	FOGGIA Via Arpi, n. 155-176 CAP 71121 (Cod.071024)
Codice interno all'Ateneo del Corso	1076^170^071024
Utenza sostenibile	100

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare

Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	12/02/2026 10:52
Data Ultimo aggiornamento RAD	30/06/2025 00:00

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Referenti e Strutture

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MONTECALVO Maria Stefania
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO
Struttura didattica di riferimento	STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE (Dipartimento Legge 240) - ID: 14820

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.		LOMIENTO	Vincenzo	FICP-01/B	10/FICP-01	RU - Ricercatore confermato	1	
2.		MONTECALVO	Maria Stefania	FICP-01/A	10/FICP-01	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
3.		PELLEGRINO	Matteo	HELL-01/B	10/HELL-01	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
4.		SIVO	Francesca	FLMR-01/A	10/FLMR-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
5.		SOLARO	Giuseppe	FICP-01/A	10/FICP-01	PO - Professore Ordinario	1	
6.		VALERIO	Sebastiano	ITAL-01/A	10/ITAL-01	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	

Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
Figure specialistiche del settore non indicati			

Tutor

Tipologia Tutor: DIDATTICO

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
BRUNO	FRANCESCA		Tutor previsti dal regolamento ateneo
IAFFALDANO	ELISABETTA		Tutor previsti dal regolamento ateneo
POMPA	FRANCESCA MARIA		Tutor previsti dal regolamento ateneo
RIGANTE	GLORIA		Tutor previsti dal regolamento ateneo
VESCERA	CHIARA ROSA		Tutor previsti dal regolamento ateneo

Tutor

Nessuna Tipologia

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
DIWO DIWO	IPHAIM COULIBALY GAOUSSOU		Tutor previsti dal regolamento ateneo
GOFFREDO	Roberto		Docente di ruolo
MONTECALVO	Maria Stefania		Docente di ruolo
RINALDI	GIULIA		Tutor previsti dal regolamento ateneo
SCIARRA HARTUNG	GRETA		Tutor previsti dal regolamento ateneo

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
DANIELE	ANTONIO ROSARIO
DI CESARE	RICCARDO
GARGALLO	MARTINA
GOFFREDO	ROBERTO

COGNOME	NOME
MONTECALVO	MARIA STEFANIA
PALUMBO	GIANNI ANTONIO

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
GARGALLO	MARTINA	martina_gargallo.568385@unifg.it

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Il Corso della Laurea Magistrale interclasse in “Filologia, Letterature e Storia”, attivato dalla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Foggia nell'a. a. 2010-11, elabora ed arricchisce l'offerta formativa del precedente Corso di Laurea Specialistica in 'Filologia Moderna' (Classe LS-16). Il corso offre un'elevata formazione di tipo filologico, storico e letterario, che procede dall'età classica al mondo contemporaneo ed è incentrata nella fondamentale area del Mediterraneo europeo. Il Corso si articola in due curricula con un primo anno in comune ed un secondo anno diversificato in base ai più specifici interessi relativi agli studi inerenti: a) la filologia classica, le letterature e la storia dell’antichità; b) la filologia moderna, le letterature e la storia dell’età medievale, moderna e contemporanea. La scelta dell’interclasse è motivata da un progetto culturale che interessa, in sintesi, la cultura del Mediterraneo, la sua storia e la sua tradizione, declinandolo nei due curricula, tra loro interagenti, come mostrano il primo anno comune e gli obiettivi comuni. Il Corso appartiene alle classi LM-14 (Filologia Moderna) e LM-15 (Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità). Predispone all'abilitazione all'insegnamento nelle attuali classi di concorso A-13, A-12, A-11, A-22, nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche, nel percorso già denominato PeF24; fornisce una preparazione umanistica complessiva, che detiene potenzialità anche in altri campi (per esempio quello della comunicazione) e che può orientare il laureato verso l’alta formazione (master, dottorato).

Progettazione del CdS

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo esprime il proprio parere complessivamente positivo in considerazione dei seguenti aspetti specifici: • la corretta progettazione della proposta, che non presenta consistenti modifiche rispetto all’assetto precedente in quanto vi è un arricchimento del percorso mediante la previsione di un nuovo SSD per le discipline storiche, tra le attività caratterizzanti; • l‘adeguatezza e la compatibilità della proposta con le risorse di docenza, assicurata dal rispetto dei requisiti necessari (sia qualitativi che numerici) e di strutture disponibili, per le quali si sta procedendo ad una serie di necessari interventi di miglioramento; • la possibilità che tale iniziativa possa contribuire all'obiettivo di razionalizzazione e di qualificazione dell'offerta formativa.

Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

La presenza di un curriculum di più marcata identità antichistica che si affianchi al già consolidato curriculum in 'Filologia Moderna' favorirebbe la permanenza nella Facoltà di Lettere di Foggia soprattutto da parte di quei futuri dottori interessati all'insegnamento nella classe di concorso A052 (materie letterarie, latino e greco) nei Licei classico, scientifico e negli Istituti Magistrali; scuole di cui è straordinariamente ricca la provincia di Foggia. Va inoltre precisato che l'Ateneo di Foggia è sede della Scuola di Specializzazione per l'Insegnamento nella Scuola Secondaria Superiore, la cui frequenza dà corso all'acquisizione, tra le altre, anche dell'abilitazione all'insegnamento nella succitata classe di concorso. Risulterebbe dunque un grave segno di discontinuità l'assenza di un ciclo di studi di una Laurea Magistrale che funga appunto da 'naturale ponte' tra la laurea di I livello, la SSIS e il mondo del lavoro.

Parere del comitato regionale di coordinamento

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Sono stati introdotti i caratteri generali della modifica dell'ordinamento del corso di Laurea in vigore in Filologia Moderna (LM 14) e la conseguente trasformazione del corso di Laurea Magistrale intitolato Filologia, Letterature e Storia comprensivo delle classi LM 14 (Filologia Moderna) e LM 15 (Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità), che si articolerà in due curricula con un primo anno in comune nel rispetto delle dispositive vigenti.
La consultazione ha coinvolto le Organizzazioni locali rappresentative del mondo della cultura, lavoro, produzione, servizi, professioni, nello specifico si è ritenuto di contattare peculiari realtà legate al mondo della scuola, del lavoro e produzione (Organizzazioni Sindacali e rappresentanti della scuola: dirigenti scolastici, Ufficio scolastico provinciale) e agli ambiti istituzionali e amministrativi inerenti la conoscenza e gestione amministrazione del patrimonio culturale (Biblioteca Provinciale di Foggia, Archivio di Stato).
Si apre un approfondito dibattito, al termine del quale i rappresentanti intervenuti esprimono parere favorevole sulla modifica e la trasformazione del corso di Laurea Magistrale presentata, mettendosi a disposizione dell'Università per un'auspicata collaborazione della stessa e degli enti da essi rappresentati attraverso convegni, corsi, tirocini, stage formativi, allo scopo di facilitare l'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro. In particolare, i rappresentanti della scuola hanno accolto con favore l'attivazione di un tale corso che consente possibilità di sbocco verso l'insegnamento, dopo il percorso abilitante previsto dalla legge, senza però considerare la Scuola nella sua sola funzione di difesa del passato. Stabilire un legame tra presente e passato incoraggia le generazioni degli studenti non solo a custodire il sapere, ma anche ad usarlo; per questo si sottolinea l'importanza non solo

della conoscenza e della capacità di comprensione dei vari argomenti di studio, ma anche della capacità di applicarle con autonomia di giudizio, abilità comunicative, forme di interazione tra letteratura e arte, padronanza di una lingua dell'Unione Europea e utilizzo intelligente dei principali strumenti informatici.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Come descritto nella presentazione, il Corso elabora ed arricchisce la precedente offerta formativa del già attivato Corso di Laurea Specialistica in 'Filologia Moderna' (Classe LS-16). Nella consultazione con le organizzazioni rappresentative sono stati introdotti i caratteri generali della modifica dell'ordinamento del Ccorso di Laurea in vigore in Filologia Moderna
(LM 14) e la conseguente trasformazione del Corso di Laurea Magistrale intitolato Filologia, Letterature e Storia comprensivo delle classi LM 14 (Filologia Moderna) e LM 15 (Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità), che si articola in due curricula con un primo anno in comune nel rispetto delle dispositive vigenti.
La consultazione ha sempre coinvolto le Organizzazioni locali rappresentative del mondo della cultura, del lavoro, della produzione, dei servizi, delle professioni; nello specifico, si è ritenuto di contattare peculiari realtà legate al mondo della scuola, del lavoro e della produzione (Organizzazioni Sindacali e rappresentanti della scuola: dirigenti scolastici, Ufficio scolastico provinciale) e agli ambiti istituzionali e amministrativi inerenti la conoscenza e la gestione-amministrazione del patrimonio culturale (Biblioteca Provinciale di Foggia, Archivio di Stato).
I rappresentanti, anche nelle consultazioni successive, hanno costantemente espresso parere favorevole sulla modifica e la trasformazione del Corso di Laurea Magistrale presentata, mettendosi a disposizione dell'Università per un'auspicata collaborazione della stessa e degli enti da essi rappresentati attraverso convegni, corsi, tirocini, stage formativi, allo scopo di facilitare l'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro. In particolare, i rappresentanti della scuola hanno accolto con favore l'attivazione di un tale Corso che consente possibilità di sbocco verso l'insegnamento, dopo il percorso abilitante previsto dalla legge, senza però considerare la Scuola nella sua sola funzione di difesa del passato. Stabilire un legame tra presente e passato incoraggia le generazioni degli studenti non solo a custodire il sapere, ma anche ad usarlo; per questo si sottolinea l'importanza non solo della conoscenza e della capacità di comprensione dei vari argomenti di studio, ma anche della capacità di applicare quanto appreso con autonomia di giudizio, di sviluppare le abilità comunicative, nonché le forme di interazione tra letteratura e arte, acquisendo la padronanza di una lingua dell'Unione Europea e la capacità di utilizzare intelligentemente i principali strumenti informatici.
La consultazione delle organizzazioni locali (rappresentative del mondo della cultura, del lavoro, della produzione, dei servizi e delle professioni) è affidata alla Gruppo AQ del CdS, che convoca le suddette organizzazioni con periodicità semestrale/annuale coordinando, quindi, gli incontri finalizzati, per quanto possibile, ad aggiornare funzioni e competenze dei profili professionali che il CdS assume come riferimento.
Il Corso si è avvalso di un Comitato di Indirizzo in comune al Corso di Studio in Lettere e Beni culturali, approvato dal Consiglio di Dipartimento del 23.3.2017. Dal CdD del 19.12.2019, il Comitato di Indirizzo è stato modificato e ampliato, in ottemperanza a quanto prescritto dalla vigente normativa in materia di rappresentatività degli enti territoriali, nazionali e internazionali. Esso risulta composto dal referente del Corso di Studio in Filologia, Letterature e Storia, quale coordinatore del Tavolo e rappresentante del Dipartimento di Studi Umanistici, dal Dirigente scolastico dell'Istituto Zingarelli e dal Dirigente dell'IISS Publio Virgilio Marone di Vico del Gargano, quali rappresentanze locali del mondo della scuola, da due docenti straniero (Université Aix-Marseille, Universidad de Santiago de Compostela) quale rappresentanza internazionale, dal rappresentante sindacale FLC-CGIL, con delega nazionale, dal presidente di Bottega degli Apocrifi e da un responsabile dell'Apulia Digital maker quali rappresentanti del mondo del lavoro.
Il metodo di consultazione è, dunque, quello diretto.
La consultazione con le parti interessate più recente si è svolta per via di questionario dal 3 al 12 febbraio 2026 e in modalità virtuale il 20 aprile 2026 sulla piattaforma google meet (link: meet.google.com/gfv-rjcp-bub), e ha coinvolto le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, e delle professioni. Essa è stata preparata dall'invio del Regolamento didattico, da una sintesi illustrativa degli sbocchi professionali e da un questionario. Vi hanno preso parte i rappresentanti delle parti sociali appartenenti al mondo della scuola, al mondo del lavoro e della comunicazione (per i dettagli si rimanda al verbale in allegato). L'impianto generale del CdS è stato unanimemente apprezzato, tanto per aver recepito quanto era emerso nelle precedenti consultazioni, quanto per il mantenimento di una solida base che assicuri il raggiungimento degli obiettivi formativi delle classi, nonché il compimento di un robusto percorso culturale attento anche alle suggestioni contemporanee.
Le consultazioni degli anni precedenti (2015-2025), di cui si dà conto in maniera approfondita nel documento 'Analisi della domanda di formazione', hanno contribuito ad orientare l'offerta formativa. In generale, le parti hanno mostrato apprezzamento per l'offerta formativa e in genere proposto il suo mantenimento nelle linee fondamentali o con qualche minima modifica, nonché l'ampliamento eventuale per lo più alle discipline di base (Letterature e lingue, storie, storie dell'arte e/o archeologie, antropologia) e/o di ambito pedagogico-didattico. Viene raccomandata l'attenzione per l'internazionalizzazione. Tutti i rappresentanti del territorio si sono pertanto positivamente dichiarati a favore del Corso di Studio, nel corso dei vari incontri. Da un punto di vista internazionale, si rileva anche il giudizio positivo del rappresentante internazionale presente nel Comitato di Indirizzo, il quale, oltre a elogiare l'Università di Foggia per la corrispondenza fra l'offerta formativa e gli sbocchi professionali a livello internazionale, ha invitato il comitato a riflettere sull'importanza dei tirocini per la laurea magistrale (un suggerimento, peraltro, accolto fin dal Regolamento didattico dell'a.a. 2018-2019, dove il tirocinio figura come possibile attività a scelta dello studente: cfr. anche infra) e ha proposto di proseguire il lavoro avendo sempre presente i rapporti col territorio.
La più recente consultazione del Comitato di Indirizzo si è svolta tramite questionario dal 3 al 12 febbraio 2026, ed è stata preparata dall'invio del Regolamento didattico, da una sintesi illustrativa degli sbocchi professionali e da un questionario. Le risposte al questionario hanno confermato come l'impianto generale del CdS sia unanimemente apprezzato, tanto per aver recepito quanto era emerso nelle precedenti consultazioni, quanto per il mantenimento di una solida base che assicuri il raggiungimento degli obiettivi formativi delle classi, nonché il compimento di un robusto percorso culturale attento anche alle suggestioni contemporanee.
Importante era stata la riunione del 14 maggio 2018, durante la quale si è colta per la prima volta l'occasione per un confronto con il rappresentante internazionale, soprattutto in merito alla valutazione del tirocinio, che è ora attivo, sia all'interno del Corso che al momento della valutazione finale, e al suggerimento relativo al ruolo più attivo delle parti interessate, attraverso seminari e conferenze in cui le parti sociali stesse, in prima persona, presentino agli studenti le competenze richieste per i diversi profili professionali. La consultazione, tramite questionario, nel dicembre 2019 ha confermato le osservazioni precedentemente espresse. Il Corso ha accolto il suggerimento e, come si è detto, ha previsto la possibilità del tirocinio, che è ora attivo. Anche l'offerta formativa è stata adeguata, come si evince dal Regolamento didattico.
I verbali delle più recenti consultazioni delle parti sociali e del Comitato di indirizzo sono qui acclusi in formato pdf.

Pdf inserito: verbali consultazioni e analisi della domanda_Filologia.pdf

Istituzione di più corsi nella classe

Gruppo di affinità
Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Ordinamento didattico

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino

I laureati nella classe di laurea LM 14 acquisiranno:
- una preparazione approfondita atta a sviluppare autonome capacità nei settori della filologia medievale, moderna e contemporanea e delle relative letterature;
- i fondamenti della conoscenza teorica del linguaggio;
- una conoscenza specialistica di specifiche lingue e letterature del medioevo e dell'età moderna e contemporanea.

I laureati nella classe di laurea LM 15 acquisiranno:
- l'acquisizione e l'approfondimento delle competenze linguistiche e filologiche relative ai testi dell'antichità, pagana e cristiana, e dell'epoche medievale;
- i fondamenti della conoscenza teorica del linguaggio;
- una conoscenza specialistica di specifiche lingue e letterature classiche e del medioevo.

I laureati di ambedue le classi acquisiranno solide basi teoriche sui processi di comunicazione in generale e sui meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria in particolare;
saranno inoltre in grado di utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza, e di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Il percorso formativo è articolato in curricula, come precisato nel Regolamento didattico del corso di Laurea Magistrale, mediante una diversa distribuzione delle attività formative e dei relativi CFU, che privilegiano le discipline caratterizzanti di ciascun settore.
Tale articolazione è corroborata dalla presenza nell'Università degli Studi di Foggia di competenze specifiche e mature, sia sul versante della storia antica e della filologia e delle letterature classiche sia su quello della storia moderna e contemporanea e delle letterature moderne.
A tali competenze è demandato il compito di trasmettere nel percorso formativo della Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia conoscenze funzionali a completare il processo di formazione iniziato nel percorso triennale.
Il corso di studio organizza, in funzione del conseguimento dei suddetti obiettivi:
- lezioni frontali e seminari;
- laboratori ed esercitazioni;
- stages e tirocini presso enti pubblici e privati.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Il percorso di studi mira, in entrambe le classi, alla conoscenza della cultura del Mediterraneo europeo, della sua storia e della sua tradizione. La comprensione dei fenomeni culturali ad essa legati è garantita da una formazione di tipo filologico, storico e letterario che procede dall'età classica e si estende al mondo contemporaneo, grazie alla presenza di insegnamenti appartenenti alle aree di apprendimento della Lingua e letteratura italiana, delle Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche, delle Discipline storiche e antropologiche, delle Lingue e letterature classiche.
La verifica delle conoscenze e delle capacità di comprensione avviene attraverso prove in itinere (tesine, esposizione orale di ricerche autonome, realizzazione di saggi brevi), esami orali di verifica dei contenuti delle singole discipline e prove di idoneità nel caso dei Laboratori, secondo quanto espressamente dichiarato nel syllabus dedicato ad ogni attività didattica pubblicato online, nonché attraverso la prova finale.

Obiettivo primario è rendere lo studente capace di applicare le conoscenze acquisite nell'analisi dei testi letterari e nell'elaborazione di giudizi critici autonomi e originali sui processi di produzione e fruizione degli stessi; nella elaborazione di progetti di ricerca di alto livello, fondati su solide basi metodologiche; nella scrittura di brevi saggi e testi originali di carattere scientifico o divulgativo, in un linguaggio appropriato ed efficace; nel lavoro di revisione di testi letterari, scientifici o tecnici; nell'organizzazione di eventi culturali letterari e multidisciplinari (fiere letterarie, convegni, festival, ecc.).
La verifica della capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene attraverso prove in itinere (tesine, esposizione orale di ricerche autonome, realizzazione di saggi brevi), esami orali di verifica dei contenuti delle singole discipline e prove di idoneità nel caso dei laboratori, secondo quanto espressamente dichiarato nel syllabus dedicato ad ogni attività didattica pubblicato online, nonché attraverso la prova finale.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

I laureati nei corsi della Laurea Magistrale delle classi LM 14 e LM 15 acquisiranno:
- un consapevole riconoscimento dei livelli di continuità e discontinuità nel processo di ricezione del patrimonio culturale dell'antichità da parte delle letterature moderne;
- capacità di progettare e condurre indagini analitiche, attraverso l'uso di sperimentazioni e di modelli anche complessi, che consentano di valutare criticamente i dati ottenuti e di pervenire a apprezzabili conclusioni;
- capacità di utilizzo, elaborazione e sintesi dei dati in piena autonomia intellettuale e di giudizio;
- capacità di integrare le conoscenze e gestirne la complessità, di formulare giudizi anche in base ad informazioni incomplete; nonché consapevolezza delle responsabilità sociali ed etiche derivanti dalla propria attività;
- capacità avanzate di ragionamento critico e di svolgimento di attività di ricerca scientifica nel settore prescelto, attraverso l'analisi e l'interpretazione di

dati sperimentali, di risultati teorici e di modelli, sotto la supervisione di un responsabile;
- capacità di formulare modelli o di identificare risultati teorici in grado di trattare situazioni caratterizzate da informazioni limitate o incomplete;
- capacità di analisi e di sintesi (in senso generale);
- abilità logico-deduttive generiche, non legate direttamente al contesto (capacità di ragionamento);
- modalità di cooperare con altre figure professionali per adattare i processi conoscitivi;
- capacità di analisi critica dei dati quantitativi e qualitativi raccolti;
- attitudine al lavoro di gruppo e capacità di giudizio sia sul piano professionale, sia su quello umano ed etico.

Modalità e strumenti di apprendimento: presenza di docenti altamente qualificati e coinvolti in attività di ricerca scientifica (sostenute e rafforzate con supporti audio-visivi e strumenti didattici, in xerocopie e on-line, impiegati nel corso di attività laboratoriali, seminariali e durante le esercitazioni) in tutti i settori degli indirizzi proposti.
Metodi di verifica: la valutazione di queste competenze viene effettuata progressivamente nei corsi specialistici e nella prova finale.
L'impostazione didattica prevede che la formazione teorica sia accompagnata da esempi, applicazioni, lavori individuali e di gruppo e verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva e la capacità di elaborazione autonoma.

I laureati devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti
I Laureati nei corsi della Laurea Magistrale delle classi LM 14 e LM 15 acquisiranno:
- maturo uso critico dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica;
- sicuro dominio, in forma scritta e orale, di almeno una lingua straniera dell'Unione Europea, con particolare attenzione ai linguaggi settoriali.
- capacità di comunicare in modo chiaro e inequivocabile con tutti gli operatori del settore;
- capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- capacità di individuare e schematizzare gli elementi essenziali di un processo o di una situazione, di elaborare un modello adeguato, e verificarne la validità, in modo tale da poter determinare giudizi autonomi che consentano al laureato di relazionarsi con gli studiosi del settore;
- abilità di svolgere ricerca scientifica avanzata e di collaborare con professionisti dello stesso campo;
- capacità di comunicare a specialisti e non specialisti, in modo chiaro e privo di ambiguità, sia nella propria lingua madre sia nella lingua straniera appresa, i risultati dei propri studi;
- capacità di sostenere una discussione scientifica utilizzando le metodologie e i contenuti appresi;
- capacità di utilizzare strumenti informatici per presentare un argomento scientifico;
- capacità di comunicare risultati, metodi e modelli oggetto di analisi e di ricerca ad un pubblico specializzato o generico, nella propria lingua e in almeno una lingua straniera dell'Unione Europea (prioritariamente in inglese), sia in forma scritta che in forma orale.

I laureati magistrali devono saper operare efficacemente come leader di un progetto e di un gruppo che può essere composto da persone competenti in diverse discipline e di differenti livelli. Il laureato magistrale deve sapere altresì:
- lavorare e comunicare efficacemente in contesti più ampi sia nazionali che internazionali;
- differenziare ed adattare la comunicazione in funzione del pubblico;
- divulgare opportunamente i risultati dei protocolli di ricerca scientifica;
- gestire e trasferire informazioni e sviluppare capacità comunicative e relazionali atte a rapportarsi ed integrarsi in ambito lavorativo;
- comunicare sia concetti generali che contenuti tecnici specifici, oltre che in italiano, anche in un'altra lingua dell'Unione Europea, con particolare riferimento alla lingua inglese in quanto prioritariamente utilizzata nelle discipline a carattere scientifico.

Strumenti didattici: L'impostazione didattica prevede, in alcuni corsi caratterizzanti e nel lavoro di tesi, uso di strumentazione audio-visiva, nonché applicazioni e verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva e la capacità di comunicazione dei risultati del lavoro svolto.
Metodi di apprendimento: attività formative che prevedano l'esposizione finale del proprio argomento di studio.
Metodi di verifica: valutazione della capacità espositiva durante le prove scritte e/o orali di esame e nel corso della presentazione della tesi finale.

I laureati devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia
I Laureati nei corsi della Laurea Magistrale delle classi LM 14 e LM 15 acquisiranno:
- adeguata comprensione della interazione tra le forme letterarie e artistiche nel variegato panorama del sistema di comunicazione della civiltà occidentale;
- sicuro dominio degli strumenti metodologici utili all'aggiornamento professionale e a un continuo accrescimento della consapevolezza critica dei generali processi di comunicazione e dei più specifici meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria.
I laureati saranno in grado di proseguire in modo autonomo l'attività di studio finalizzata:
- all'applicazione dei metodi e degli strumenti di apprendimento utili ad aggiornare e approfondire i contenuti studiati;
- alla prosecuzione degli studi nei vari settori della filologia con un alto grado di autonomia e allo sviluppo di una mentalità flessibile che permetta un rapido inserimento negli ambienti di lavoro, e un facile adattamento a nuove situazioni;
- all'aggiornamento costante in merito agli strumenti didattici disponibili;
- all'apprendimento autonomo durante tutto l'arco della vita;
- all'apprendimento autonomo in lingua italiana e in inglese, oltre che in altra lingua eventualmente studiata;
- all'analisi critica e alla selezione consapevole della documentazione primaria e secondaria, nonché del materiale bibliografico;
- all'assunzione di responsabilità nell'esecuzione di progetti anche complessi, in autonomia o in coordinamento con altri soggetti.

Metodi di apprendimento: gli studenti acquisiranno progressivamente queste capacità negli insegnamenti specialistici e nel lavoro di preparazione della tesi di laurea.
Metodi di verifica: alcuni argomenti trattati e valutati in sede di esame verranno approfonditi in vista della stesura dell'elaborato individuale e conclusivo del curriculum di studi.
Gli insegnamenti della laurea magistrale prevedono metodologie didattiche quali l'analisi e la risoluzione di problemi differenti e complessi, l'integrazione delle varie discipline e la discussione in gruppo; tali metodologie favoriscono l'acquisizione di competenze inerenti all'apprendimento e all'adattamento.
Strumento utile al conseguimento di queste abilità sarà la tesi di laurea che permetterà allo studente di misurarsi con informazioni nuove, con attività di laboratorio e all'interno di un contesto formativo complesso.

Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Nome della figura professionale formata	Laureati in Filologia, Letterature e storia dell'antichità (LM-15)

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

Funzione in un contesto di lavoro:
I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:
- possedere una preparazione approfondita atta a sviluppare autonome capacità nei settori della filologia medievale, moderna e contemporanea e delle relative letterature, sulla base di conoscenze metodologiche, teoriche e critiche;
- possedere solide basi teoriche sui processi di comunicazione in generale e sui meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria in particolare, nonché delle problematiche emergenti dai nuovi canali della trasmissione dei testi contemporanei;
- possedere i fondamenti della conoscenza teorica del linguaggio;
- possedere una conoscenza specialistica di specifiche lingue e letterature del medioevo e dell'età moderna e contemporanea.
I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe LM 15 Filologia, Letterature e Storia dell'antichità devono:
* aver acquisito una preparazione approfondita nel settore della filologia e delle letterature dell'antichità e in quello della storia antica;
* possedere avanzate competenze nel campo delle metodologie proprie delle scienze storiche e filologiche, nonché delle tecniche di ricerca richieste per il reperimento e l'uso critico delle fonti;
* possedere una conoscenza teorica approfondita nel campo delle lingue e letterature dell'antichità greca e latina, del loro contesto storico e culturale, della loro fortuna in età moderna, con conoscenza diretta dei classici, nonché una formazione approfondita nella storia antica dell'Europa, del vicino Oriente e dell'Africa settentrionale;
* essere in grado di utilizzare pienamente i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
* essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.
Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in istituzioni specifiche, quali archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, in centri culturali, fondazioni, aziende editoriali, con funzioni di elevata responsabilità; in organismi e unità di studio presso enti ed istituzioni, pubbliche e private, sia italiane che straniere. I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe potranno altresì esercitare funzioni di elevata responsabilità nei settori dei servizi culturali, degli istituti di cultura e di ricerca di tipo specifico; in centri studi e di ricerca, pubblici e privati, in istituzioni governative e locali nei settori dei servizi culturali e del recupero di attività, tradizioni e identità locali; nell'editoria specifica ed in quella connessa alla diffusione dell'informazione e della cultura storica e letteraria.
Gli atenei prevedono, in relazione a obiettivi specifici, attività esterne come tirocini formativi.

COMPETENZE

I laureati nella classe di laurea LM 15 acquisiranno:
- l'acquisizione e l'approfondimento delle competenze linguistiche e

	filologiche relative ai testi dell'antichità, pagana e cristiana, e dell'epoche medievale; - i fondamenti della conoscenza teorica del linguaggio; - una conoscenza specialistica di specifiche lingue e letterature classiche e del medioevo. I laureati di ambedue le classi acquisiranno solide basi teoriche sui processi di comunicazione in generale e sui meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria in particolare; saranno inoltre in grado di utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza, e di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.
Sbocchi occupazionali	I laureati magistrali potranno operare, con specifico grado di responsabilità: - in centri di cultura, italiani e stranieri, pubblici e privati, quali archivi, biblioteche, sovrintendenze, fondazioni; - centri di studi e di ricerca; - industrie editoriali, della comunicazione e dell'alta divulgazione storica e letteraria; - istituzioni governative e locali nei settori dei servizi culturali e del recupero di attività, tradizioni e identità locali; - redazioni giornalistiche. I laureati possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola (in discipline filologico-letterarie, classiche e moderne, storiche e storico-artistiche), una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente. Del pari, alla dirigenza scolastica si accede per concorso e dopo aver maturato una prefissata esperienza. - industrie editoriali, della comunicazione e dell'alta divulgazione storica e letteraria; - istituzioni governative e locali nei settori dei servizi culturali e del recupero di attività, tradizioni e identità locali; - redazioni giornalistiche. I laureati possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola (in discipline filologico-letterarie, classiche e moderne, storiche e storico-artistiche), una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente. Del pari, alla dirigenza scolastica si accede per concorso e dopo aver maturato una prefissata esperienza.
Nome della figura professionale formata	Laureati in Filologia moderna (LM-14)
Funzione in un contesto di lavoro e competenze	I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono: - possedere una preparazione approfondita atta a sviluppare autonome capacità nei settori della filologia medievale, moderna e contemporanea e delle relative letterature, sulla base di conoscenze metodologiche, teoriche e critiche;

- possedere solide basi teoriche sui processi di comunicazione in generale e sui meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria in particolare, nonché delle problematiche emergenti dai nuovi canali della trasmissione dei testi contemporanei;
- possedere i fondamenti della conoscenza teorica del linguaggio;
- possedere una conoscenza specialistica di specifiche lingue e letterature del medioevo e dell'età moderna e contemporanea.

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe LM 14 Filologia Moderna devono:

* possedere una preparazione approfondita atta a sviluppare autonome capacità nei settori della filologia medievale, moderna e contemporanea e delle relative letterature, sulla base di conoscenze metodologiche, teoriche e critiche;
* possedere solide basi teoriche sui processi di comunicazione in generale e sui meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria in particolare, nonché delle problematiche emergenti dai nuovi canali della trasmissione dei testi contemporanei;
* possedere i fondamenti della conoscenza teorica del linguaggio;
* possedere una conoscenza specialistica di specifiche lingue e letterature del medioevo e dell'età moderna e contemporanea;
* essere in grado di utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
* essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in settori, nei quali svolgeranno funzioni di elevata responsabilità, come:

* industria culturale ed editoriale;
* istituzioni specifiche, come archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni;
* organismi e unità di studio presso enti ed istituzioni, pubbliche e private, sia italiane che straniere.

Gli atenei organizzano, in relazione ad obiettivi specifici ed in accordo con enti pubblici e privati, stages

COMPETENZE

I laureati nella classe di laurea LM 14 acquisiranno:
- una preparazione approfondita atta a sviluppare autonome capacità nei settori della filologia medievale, moderna e contemporanea e delle relative letterature;
- i fondamenti della conoscenza teorica del linguaggio;
- una conoscenza specialistica di specifiche lingue e letterature del medioevo e dell'età moderna e contemporanea.

Sbocchi occupazionali

I laureati magistrali potranno operare, con specifico grado di responsabilità:
- in centri di cultura, italiani e stranieri, pubblici e privati, quali archivi, biblioteche, sovrintendenze, fondazioni;
- centri di studi e di ricerca;
- industrie editoriali, della comunicazione e dell'alta divulgazione storica e letteraria;
- istituzioni governative e locali nei settori dei servizi culturali e del recupero di attività, tradizioni e identità locali;
- redazioni giornalistiche.

I laureati possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola (in discipline filologico-letterarie, classiche e moderne, storiche e storico-artistiche), una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente. Del pari, alla dirigenza scolastica si accede per concorso e dopo aver maturato una prefissata esperienza.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
2.5.4.4.1	Linguisti e filologi
2.5.4.1.2	Dialoghisti e parolieri
2.5.4.1.3	Redattori di testi per la pubblicità
2.5.4.3.0	Interpreti e traduttori di livello elevato
2.5.4.1.1	Scrittori e poeti
2.5.4.1.4	Redattori di testi tecnici
2.5.4.4.2	Revisori di testi
2.5.3.4.1	Storici

Conoscenze richieste per l'accesso

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Filologia, Letterature e Storia è consentito allo studente in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
È richiesta inoltre un'adeguata preparazione di base nelle discipline linguistiche, letterarie e artistiche e nei relativi linguaggi, ed una buona capacità di elaborazione scritta e di esposizione orale.
I requisiti cirriculari necessari per l'ammissione al corso di laurea magistrale in Filologia, Letterature e Storia saranno specificati nel Regolamento Didattico del corso di studio, così come le modalità di verifica della personale preparazione.

Modalità di ammissione

Al Corso di Laurea Magistrale Interclasse in “Filologia, Letterature e Storia” sono ammessi, dopo aver superato una prova di ingresso, volta a verificare il possesso dei requisiti curriculari e di una adeguata preparazione personale, i laureati del Corso di Laurea Interclasse in Lettere e Beni culturali (curricula in Lettere classiche e Lettere moderne) e gli studenti in possesso del diploma di laurea triennale (L-10, Classe-5) e quadriennale in Lettere. Accedono, altresì, i laureati del Corso di Laurea Interclasse in Lettere e Beni culturali (curriculum in Beni culturali), gli studenti in possesso del diploma di laurea in Beni culturali (L-1, Classe-13), in Tecnologia per la conservazione e il restauro dei beni culturali (L-43, Classe-41), in Storia (L-42 e Classe-38), in Scienze dell’educazione e della formazione (L-19, Classe-18), in Filosofia (L-5, Classe 29), in Geografia (L-6), in Lingue e cultura moderna (L-11,

Classe-11), in Mediazione linguistica (L12), in Scienze dei servizi giuridici (L-14), in Scienze dell'amministrazione e dell'Organizzazione (L-16), in Scienze della comunicazione (L-20, Classe-14), in Scienze del turismo (L-15, Classe-39), in Scienze e tecniche psicologiche (L-24), in Scienze e tecnologie informatiche (L-31), in Scienze politiche e delle relazioni internazionali (L-36), in Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda (L-3), in Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace (L-37), in Servizio sociale (L-39), in Sociologia (L-40), in Scienze geografiche (Classe-30), purché abbiano conseguito almeno 36 CFU nei seguenti SSD:
per il curriculum indi Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità almeno 18 CFU tra quelli di L-FIL-LET/02 (di cui almeno 6 CFU obbligatori), L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/05, L-FIL-LET/06, L-FIL-LET/08, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/12 e almeno 18 CFU tra quelli di L-ANT/01, L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/04, L-ANT/05, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/03, M-STO/04, M-STO/05, M-STO/06, M-STO/07, M-STO/08, M-STO/09, M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, L-ART/08;
per il curriculum indi Filologia Moderna almeno 18 CFU tra quelli di L-FIL-LET/04 (di cui almeno 6 CFU obbligatori), L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13, L-FIL-LET/14, L-LIN/01 e almeno 18 CFU tra quelli di L-ANT/01, L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/04, L-ANT/05, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/03, M-STO/04, M-STO/05, M-STO/06, M-STO/07, M-STO/08, M-STO/09, M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, L-ART/08.
Eventuali carenze curriculari devono essere colmate prima dell'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale, conseguendo i CFU ritenuti necessari nell'ambito dei predetti SSD, mediante l'iscrizione a corsi singoli e il superamento dei relativi esami. Non è ammessa, infatti, l'iscrizione con debito formativo.
Prova di verifica iniziale (PVI)
L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale Interclasse in "Filologia, Letterature e Storia" è subordinata ad una valutazione da parte di una Commissione di almeno tre docenti che, nel corso di un colloquio, verificano il possesso delle conoscenze e delle competenze richieste ed esprimono un giudizio. Se il giudizio è positivo, lo studente è ammesso al Corso.
La prova consiste in un colloquio volto alla verifica: 1) delle competenze acquisite nel Corso di Laurea triennale, in particolare la conoscenza degli strumenti bibliografici (di primo e di secondo livello), ad esempio quelli utilizzati nel corso dell'elaborazione della tesi di laurea triennale e il possesso di solide basi teoriche dei processi di comunicazione in generale e dei meccanismi della produzione letteraria in particolare; 2) delle competenze linguistiche alternative alla lingua
italiana (eventualmente acquisite e/o perfezionate anche all'estero).
Al fine di consentire la proficua partecipazione degli studenti al Corso di Studio (in particolare di quelli provenienti da altre classi di laurea, che non costituiscono titolo di accesso diretto) e il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti, la Commissione potrà indirizzare lo studente alla frequenza di insegnamenti consigliati. È prevista la collaborazione con i docenti e con i tutores disciplinari, finalizzata a guidare gli studenti nella costruzione di percorsi formativi differenziati sulla base della preparazione e delle attitudini personali.

Link: http://

Caratteristiche della prova finale

Il conseguimento della Laurea magistrale in 'Filologia, Letterature e Storia' prevede il superamento di una prova finale (esame di laurea magistrale), che consiste nella discussione pubblica, di fronte ad una commissione di docenti, di un elaborato che lo studente avrà avuto cura di redigere sotto la guida di un docente di uno dei settori scientifico-disciplinari previsti nell'ordinamento didattico. La valutazione della commissione è espressa in centodecimi.
Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve:
- aver superato gli esami di profitto per l'acquisizione di tutti i crediti previsti dal Corso di Studio;
- aver preparato un elaborato scritto che costituirà l'argomento dell'esame di laurea.

Modalità di svolgimento della prova finale

Il conseguimento della Laurea Magistrale in 'Filologia, Letterature e Storia' prevede il superamento di una prova finale (esame di laurea magistrale), che consiste nella discussione pubblica, al cospetto di una commissione di docenti, di una dissertazione che verte su una materia scelta tra quelle attivate nel Dipartimento secondo le modalità indicate nel Regolamento di Ateneo per la prova finale dei Corsi di Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico. Lo studente avrà avuto cura di redigere tale dissertazione sotto la guida di un docente di uno dei settori scientifico-disciplinari previsti nell'ordinamento didattico. L'elaborato scritto deve essere ben articolato e argomentato in forma matura e originale, corredato da una approfondita documentazione bibliografica e che deve essere l'esito di un maggiore impegno quanto ad attività di studio e di ricerca rispetto alla prova finale del triennio. La valutazione della commissione è espressa in centodecimi.
Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente dovrà: - aver superato gli esami di profitto necessari all'acquisizione di tutti i crediti previsti dal Corso di Studio; - aver preparato un elaborato scritto che costituirà l'argomento dell'esame di laurea.

Attività caratterizzanti

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
LM-14 Filologia moderna				

Lingua e Letteratura italiana	ITAL-01/A Letteratura italiana LICO-01/A Letteratura italiana contemporanea	12	18	-
Lingue e Letterature moderne				-
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	STAN-01/B Storia romana	6	6	-
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	FICP-01/A Filologia greca e latina FICP-01/B Letteratura cristiana antica FLMR-01/A Letteratura latina medievale e umanistica GLOT-01/A Glottologia e linguistica HELL-01/B Lingua e letteratura greca LATI-01/A Lingua e letteratura latina	42	54	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo *(minimo da D.M. 48)*:		-		
Totale per la classe		60 - 78		
LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità				
Lingue e Letterature classiche	HELL-01/B Lingua e letteratura greca LATI-01/A Lingua e letteratura latina	12	24	-
Storia antica	STAN-01/B Storia romana	6	6	-
Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica	FICP-01/A Filologia greca e latina FICP-01/B Letteratura cristiana antica FLMR-01/A Letteratura latina medievale e umanistica GLOT-01/A Glottologia e linguistica	30	30	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo *(minimo da D.M. 48)*:		-		
Totale per la classe		48 - 60		

Totale Attività caratterizzanti	0 - 0

Attività affini

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
LM-14 Filologia moderna				
Attività formative affini o integrative		12	18	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo *(minimo da D.M. 12)*:		-		
Totale per la classe		12 - 18		

LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità				
Attività formative affini o integrative		24	36	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo *(minimo da D.M. 12)*:		-		
Totale per la classe		24 - 36		

Totale Attività affini	0 - 0

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative

Il corso di studio magistrale interclasse in Filologia, Letterature e Storia (LM-14 e LM-15) prevede l'erogazione di attività affini o integrative che consentono agli studenti di personalizzare la propria formazione in termini culturali e professionalizzanti, in linea con i profili professionali indicati. Si tratta di insegnamenti che ricadono negli gli ambiti disciplinari della Lingua e letteratura italiana, delle Lingue e letterature moderne, delle Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche, delle Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche e infine delle Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica, che consentono di rispondere con fondamenti conoscitivi e metodologici alle numerose espressioni professionali dei laureati in Filologia, Letterature e Storia (LM 14 e LM15).

Altre attività

Ambito Disciplinare		min	MAX
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		18	18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche		
	Tirocini formativi e di orientamento		
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			

Totale Altre attività	36 - 36

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

Note relative alle altre attività

Riepilogo settori / CFU

Gruppo	Settori	CFU	LM-14	LM-15
			Attività - ambito	Attività - ambito
4	LATI-01/A	12-12	*Carat* Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	*Carat* Lingue e Letterature classiche
11	STAN-01/B	6-6	*Carat* Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	*Carat* Storia antica
1	FLMR-01/A	12-12	*Carat* Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	*Carat* Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica
14	HELL-01/B	0-12	*Carat* Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	*Carat* Lingue e Letterature classiche
5	FICP-01/A	6-6	*Carat* Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	*Carat* Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica
15	LICO-01/A	0-6	*Carat* Lingua e Letteratura italiana	Attività formative affini o integrative
12	FICP-01/A, FICP-01/B, GLOT-01/A	12-12	*Carat* Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	*Carat* Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica
2	ITAL-01/A	12-12	*Carat* Lingua e Letteratura italiana	Attività formative affini o integrative
13		6-6	Attività formative affini o integrative	Attività formative affini o integrative
25		0-6	Attività formative affini o integrative	Attività formative affini o integrative
27		6-6	Attività formative affini o integrative	Attività formative affini o integrative
Totale crediti		72 - 96		

LM-14 Filologia moderna			
Attività	**Ambito**	**Crediti**	
Carat	Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	42	54
Carat	Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	6	6
Carat	Lingua e Letteratura italiana	12	18
Carat	Lingue e Letterature moderne		

LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità			
Attività	**Ambito**	**Crediti**	
Carat	Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica	30	30
Carat	Lingue e Letterature classiche	12	24
Carat	Storia antica	6	6
Attività formative affini o integrative		24	36
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti **48** Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti **48**			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini **12** Somma crediti minimi ambiti affini **24**			

Attività formative affini o integrative	12	18
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti **48** Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti **60**		
Minimo CFU da D.M. per le attività affini **12** Somma crediti minimi ambiti affini **12**		
Totale	72	96

Totale	72	96

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	12

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Curriculum: FILOLOGIA MODERNA ▼	Codice Interno Ateneo: 1076^973^071024
Curriculum: FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA DELL'ANTICHITA' ▼	Codice Interno Ateneo: 1076^972^071024

Offerta Didattica Programmata

Curriculum: FILOLOGIA MODERNA

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e Letteratura italiana *LM-14 Filologia moderna*	ITAL-01/A Letteratura italiana *CIVILTÀ LETTERARIA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl* LICO-01/A Letteratura italiana contemporanea *METODOLOGIA E CRITICA DELLA LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	18	18	12 - 18
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche *LM-14 Filologia moderna*	STAN-01/B Storia romana *SOCIETA' E SCRITTURA IN ETA' ROMANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	6	6	6 - 6
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche *LM-14 Filologia moderna*	FICP-01/A Filologia greca e latina *STUDI CLASSICI E CRITICA DEL TESTO (2 anno) - 12 CFU - semestrale* *FILOLOGIA E TRADIZIONE CLASSICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* FLMR-01/A Letteratura latina medievale e umanistica *FILOLOGIA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl* GLOT-01/A Glottologia e linguistica *GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA GENERALE (2 anno) - 12 CFU - semestrale* LATI-01/A Lingua e letteratura latina *MOD. II - STORIA DELLA LINGUA LATINA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *LINGUA E LETTERATURA LATINA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl* *MOD. I - DIDATTICA DEL LATINO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	66	42	42 - 54

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - **(minimo da D.M. 48)**				
Totale per la classe *LM-14 Filologia moderna*		90	66	60 - 78
Lingue e Letterature classiche *LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità*	LATI-01/A Lingua e letteratura latina *MOD. II - STORIA DELLA LINGUA LATINA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *LINGUA E LETTERATURA LATINA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl* *MOD. I - DIDATTICA DEL LATINO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	24	12	12 - 24
Storia antica *LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità*	STAN-01/B Storia romana *SOCIETA' E SCRITTURA IN ETA' ROMANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	6	6	6 - 6
Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica *LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità*	FICP-01/A Filologia greca e latina *STUDI CLASSICI E CRITICA DEL TESTO (2 anno) - 12 CFU - semestrale* *FILOLOGIA E TRADIZIONE CLASSICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* FLMR-01/A Letteratura latina medievale e umanistica *FILOLOGIA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl* GLOT-01/A Glottologia e linguistica *GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA GENERALE (2 anno) - 12 CFU - semestrale*	42	30	30 - 30
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - **(minimo da D.M. 48)**				
Totale per la classe *LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità*		72	48	48 - 60

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative *LM-14 Filologia moderna*	HIST-02/A Storia moderna *STORIA DEL MEZZOGIORNO MODERNO (2 anno) - 6 CFU - semestrale* HIST-03/A Storia contemporanea *STORIA E SCENARI DEL MONDO CONTEMPORANEO (2 anno) - 6 CFU - semestrale* ITAL-01/A Letteratura italiana *STILISTICA E METRICA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale* *METODOLOGIA DELLA CRITICA LETTERARIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale*	66	18	12 - 18 **CFU min 12**

	LICO-01/A Letteratura italiana contemporanea *LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA E SISTEMA DEI MASSMEDIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale* LIFI-01/B Filologia della letteratura italiana *FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale* PAED-01/A Pedagogia generale e sociale *FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale* SDEA-01/A Discipline demoetnoantropologiche *ANTROPOLOGIA SOCIALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale* *ANTROPOLOGIA DELLA CONTEMPORANEITA' (2 anno) - 6 CFU - semestrale* *ANTROPOLOGIA DELLE MIGRAZIONI (2 anno) - 6 CFU - semestrale* *ETNOANTROPOLOGIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale*			
Totale attività Affini *LM-14 Filologia moderna*		66	18	12 - 18
Attività formative affini o integrative *LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità*	HIST-02/A Storia moderna *STORIA DEL MEZZOGIORNO MODERNO (2 anno) - 6 CFU - semestrale* HIST-03/A Storia contemporanea *STORIA E SCENARI DEL MONDO CONTEMPORANEO (2 anno) - 6 CFU - semestrale* ITAL-01/A Letteratura italiana *STILISTICA E METRICA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale* *CIVILTÀ LETTERARIA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl* *METODOLOGIA DELLA CRITICA LETTERARIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale* LICO-01/A Letteratura italiana contemporanea *METODOLOGIA E CRITICA DELLA LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA E SISTEMA DEI MASSMEDIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale* LIFI-01/B Filologia della letteratura italiana *FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale* PAED-01/A Pedagogia generale e sociale *FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale* SDEA-01/A Discipline demoetnoantropologiche *ANTROPOLOGIA DELLE MIGRAZIONI (2 anno) - 6 CFU - semestrale* *ETNOANTROPOLOGIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale* *ANTROPOLOGIA DELLA CONTEMPORANEITA' (2 anno) - 6 CFU - semestrale* *ANTROPOLOGIA SOCIALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale*	84	36	24 - 36 **CFU min 12**
Totale attività Affini *LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità*		84	36	24 - 36

Altre attività	CFU	CFU Rad

A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		18	18 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre attività		36	36 - 36

Curriculum: FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA DELL'ANTICHITA'

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e Letteratura italiana *LM-14 Filologia moderna*	ITAL-01/A Letteratura italiana *CIVILTÀ LETTERARIA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl*	12	12	12 - 18
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche *LM-14 Filologia moderna*	STAN-01/B Storia romana *SOCIETA' E SCRITTURA IN ETA' ROMANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	6	6	6 - 6
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche *LM-14 Filologia moderna*	FICP-01/A Filologia greca e latina *FILOLOGIA E TRADIZIONE CLASSICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *STUDI CLASSICI E CRITICA DEL TESTO (2 anno) - 12 CFU - semestrale* FLMR-01/A Letteratura latina medievale e umanistica *FILOLOGIA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl* GLOT-01/A Glottologia e linguistica *GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA GENERALE (2 anno) - 12 CFU - semestrale* HELL-01/B Lingua e letteratura greca *STORIA DELLA LINGUA GRECA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *LINGUA E LETTERATURA GRECA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* LATI-01/A Lingua e letteratura latina *LINGUA E LETTERATURA LATINA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl* *MOD. I - DIDATTICA DEL LATINO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *MOD. II - STORIA DELLA LINGUA LATINA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	78	54	42 - 54

	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - **(minimo da D.M. 48)**			
Totale per la classe *LM-14 Filologia moderna*		96	72	60 - 78
Lingue e Letterature classiche *LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità*	HELL-01/B Lingua e letteratura greca *LINGUA E LETTERATURA GRECA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *STORIA DELLA LINGUA GRECA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* LATI-01/A Lingua e letteratura latina *MOD. I - DIDATTICA DEL LATINO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *LINGUA E LETTERATURA LATINA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl* *MOD. II - STORIA DELLA LINGUA LATINA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	36	24	12 - 24
Storia antica *LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità*	STAN-01/B Storia romana *SOCIETA' E SCRITTURA IN ETA' ROMANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	6	6	6 - 6
Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica *LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità*	FICP-01/A Filologia greca e latina *FILOLOGIA E TRADIZIONE CLASSICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *STUDI CLASSICI E CRITICA DEL TESTO (2 anno) - 12 CFU - semestrale* FLMR-01/A Letteratura latina medievale e umanistica *FILOLOGIA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl* GLOT-01/A Glottologia e linguistica *GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA GENERALE (2 anno) - 12 CFU - semestrale*	42	30	30 - 30
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - **(minimo da D.M. 48)**			
Totale per la classe *LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità*		84	60	48 - 60

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative *LM-14 Filologia moderna*	ARCH-01/D Archeologia classica *ESEGESI DELLE FONTI PER LA STORIA DELL'ARTE CLASSICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale* HIST-02/A Storia moderna *STORIA DEL MEZZOGIORNO MODERNO (2 anno) - 6 CFU - semestrale* HIST-03/A Storia contemporanea	60	12	12 - 18 **CFU min 12**

	STORIA E SCENARI DEL MONDO CONTEMPORANEO (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	HIST-04/B Storia del cristianesimo e delle chiese *EDUCAZIONE, RELIGIONE E SOCIETA' TRA ORIENTE E OCCIDENTE (2 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	ITAL-01/A Letteratura italiana *METODOLOGIA DELLA CRITICA LETTERARIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale* *STILISTICA E METRICA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	LICO-01/A Letteratura italiana contemporanea *LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA E SISTEMA DEI MASSMEDIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	LIFI-01/B Filologia della letteratura italiana *FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	PHIL-05/B Storia della filosofia antica *STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	STAN-01/A Storia greca *STORIA ED EPIGRAFIA GRECA (2 anno) - 6 CFU - semestrale*			
Totale attività Affini *LM-14 Filologia moderna*		60	12	12 - 18
Attività formative affini o integrative *LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità*		72	24	24 - 36 **CFU min 12**
	ARCH-01/D Archeologia classica *ESEGESI DELLE FONTI PER LA STORIA DELL'ARTE CLASSICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	HIST-02/A Storia moderna *STORIA DEL MEZZOGIORNO MODERNO (2 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	HIST-03/A Storia contemporanea *STORIA E SCENARI DEL MONDO CONTEMPORANEO (2 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	HIST-04/B Storia del cristianesimo e delle chiese *EDUCAZIONE, RELIGIONE E SOCIETA' TRA ORIENTE E OCCIDENTE (2 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	ITAL-01/A Letteratura italiana *CIVILTÀ LETTERARIA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl* *METODOLOGIA DELLA CRITICA LETTERARIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale* *STILISTICA E METRICA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	LICO-01/A Letteratura italiana contemporanea *LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA E SISTEMA DEI MASSMEDIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	LIFI-01/B Filologia della letteratura italiana *FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	PHIL-05/B Storia della filosofia antica			

	STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	STAN-01/A Storia greca *STORIA ED EPIGRAFIA GRECA (2 anno) - 6 CFU - semestrale*			
Totale attività Affini *LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità*		72	24	24 - 36

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		18	18 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre attività		36	36 - 36

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: REGOLAMENTO E MATRICE FILO.pdf

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Pdf inserito: CURRICULUM DI FILOLOGIA MODERNA.pdf

Matrice di Tuning

Lingua e letteratura italiana
Conoscenza e comprensione
Acquisizione di competenze metodologiche, teoriche e critiche utili alla lettura e all'interpretazione del testo letterario; possesso di basi teoriche solide per comprendere i processi e le problematiche emergenti dai nuovi canali della trasmissione dei testi letterari della tradizione italiana; possesso dei fondamenti teorici della lingua letteraria, della specificità delle lingue letterarie medievali, moderne e contemporanee; conoscenza adeguata e capacità di utilizzo, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano; acquisizione delle competenze per un approccio critico-interpretativo con il testo letterario, al fine anche di saper determinare appropriatamente e convenientemente il ruolo e la funzione che allo spazio letterario competono, in relazione con le dinamiche storiche, culturali e sociali, intese in senso sincronico e diacronico; sviluppo e consolidamento della capacità di comprensione e analisi del testo letterario anche sotto il profilo metrico e stilistico-retorico. Lo studente acquisirà le predette conoscenze sia attraverso l'attività didattica erogata in aula e le relative esercitazioni o attività laboratoriali previste a manifesto, sia attraverso il confronto e i colloqui con i docenti; verificherà, inoltre, la sua preparazione sostenendo le prove di profitto previste. I materiali didattici in forma cartacea, indicati o forniti dai docenti, e/o in formato elettronico, resi disponibili sul sito del Dipartimento (cataloghi, banche-dati bibliografiche, cd di contenuto lessicale, letterario, storico-archivistico), costituiranno i più idonei strumenti per l'acquisizione delle conoscenze sopraindicate. Oltre alla frequenza dei corsi istituzionali, un passaggio importante al fine di acquisire una più consapevole maturità critica sarà costituito dall'elaborazione della tesi finale, nel corso della quale sarà possibile approfondire aspetti particolari delle discipline studiate.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di analizzare un testo letterario tramite lo studio di autori, movimenti e periodi della letteratura italiana, anche col supporto di strumenti informatici; capacità di analizzare i testi alla luce dei principali approcci critici; capacità di elaborare e applicare le conoscenze acquisite in diversi contesti letterari; comprensione critica e consapevole dei testi letterari; capacità di integrare le conoscenze e di formulare giudizi autonomi; applicazione delle proprie conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi e di affrontare tematiche nuove o non familiari, inserite anche in contesti interdisciplinari connessi alla propria area formativa; abilità nel campo della pianificazione e della gestione del proprio tempo.
I laureati nel Corso della laurea magistrale (classi LM-14 e LM-15) acquisiranno inoltre: mature capacità esegetiche delle fonti storiche, letterarie e documentarie, sulla base dello studio della loro conservazione, tradizione e trasmissione; competenze utili a interpretare e applicare in modo autonomo le conoscenze acquisite; spirito critico, volto all'applicazione delle conoscenze in contesti differenti e alla percezione della valenza interdisciplinare delle teorie e delle metodologie apprese; consapevole messa a punto di un apparato sperimentale per la ricerca scientifica; valorizzazione critica delle conoscenze specifiche del proprio settore disciplinare; capacità di consultare banche-dati e di utilizzare mezzi informativi e programmi mirati; capacità di utilizzare efficacemente metodi informatici di base e specifici; capacità di elaborare e interpretare i dati negli specifici contesti filologico, letterario e storico; capacità di organizzare il lavoro altrui e di relazionarsi con il personale di cui si è responsabili; capacità di adattamento a nuove situazioni; abilità nel campo della pianificazione e della gestione del proprio tempo; capacità di dominare situazioni incompiute, complesse, contraddittorie; capacità di integrare le conoscenze provenienti da diversi settori e di possedere una profonda comprensione delle tecniche applicabili e delle loro limitazioni; applicazione di modelli relativi alla metodologia della ricerca quali-quantitativa in ambito filologico, letterario e storico.
Modalità e strumenti di apprendimento: attraverso una serie di insegnamenti mirati e con l'impiego di una strumentazione didattica fornita in forma cartacea e disponibile anche sul sito informatico del Dipartimento (banche-dati, repertori bibliografici, cd-rom), si intende fornire agli studenti iscritti una prospettiva interdisciplinare di applicazione delle conoscenze. Prove intermedie e finali permettono di verificare le loro capacità di apprendimento a medio e lungo termine.
Metodi di verifica: la prova finale, orale e/o scritta, consiste in una valutazione complessiva dell'apprendimento e delle capacità acquisite. Le prove di valutazione possono consentire anche la verifica della capacità di risoluzione di problemi non affrontati in precedenza.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - CIVILTÀ LETTERARIA ITALIANA (cfu 12 - 1076 - C92601876) url
Anno di corso 2 - LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA E SISTEMA DEI MASSMEDIA (cfu 6 - 1076 - C92701009) url
Anno di corso 2 - METODOLOGIA DELLA CRITICA LETTERARIA (cfu 6 - 1076 - C92701010) url
Anno di corso 2 - METODOLOGIA E CRITICA DELLA LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (cfu 6 - 1076 - C92701026) url
Anno di corso 2 - STILISTICA E METRICA ITALIANA (cfu 6 - 1076 - C92701011) url

Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche

Conoscenza e comprensione

Conoscere e comprendere gli aspetti linguistici, filologici ed ermeneutici, relativi ai testi delle letterature classiche (greca e latina), cristiana antica, mediolatina, umanistica e moderna, dei principali percorsi e modalità riguardanti la tradizione, la circolazione e la ricezione di tali testi, nonché dei fondamenti metodologici della critica testuale; sviluppare e consolidare la capacità di analizzare, contestualizzare, interpretare e commentare i testi sotto il profilo linguistico e storico-letterario; acquisizione di una visione diacronica degli aspetti delle lingue letterarie (grammatica, fonetica, metrica); capacità di confrontarsi con le prospettive attuali della ricerca per affrontare in modo critico e approfondito le tematiche oggetto di studio; conoscenza e comprensione dei principali elementi della filologia e della critica testuale.
Lo studente acquisirà le predette conoscenze sia attraverso l'attività didattica erogata in aula e le relative esercitazioni o attività laboratoriali previste a manifesto, sia attraverso il confronto e i colloqui con i docenti; verificherà, inoltre, la sua preparazione sostenendo le prove di profitto previste. I materiali didattici in forma cartacea, indicati o forniti dai docenti, e/o in formato elettronico, resi disponibili sul sito del Dipartimento (cataloghi, banche-dati bibliografiche, cd di contenuto lessicale, letterario, storico-archivistico), costituiranno i più idonei strumenti per l'acquisizione delle conoscenze sopraindicate. Oltre alla frequenza dei corsi istituzionali, un passaggio importante al fine di acquisire una più consapevole maturità critica sarà costituito dall'elaborazione della tesi finale, nel corso della quale sarà possibile approfondire aspetti particolari delle discipline studiate.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di analizzare, contestualizzare, interpretare e commentare i testi afferenti alle letterature classiche (latina e greca), cristiana antica, mediolatina, umanistica e moderna sotto il profilo linguistico, filologico e storico-letterario, con particolare attenzione alla storia e alle principali forme della loro tradizione e della loro diffusione e ricezione, tenendo conto anche delle specificità dei generi letterari di appartenenza; capacità di applicare conoscenza e comprensione alla individuazione delle caratteristiche formali che sovrintendono ai diversi generi letterari; acquisizione di una piena maturità nella lettura e nell' interpretazione dei testi letterari, assecondando un itinerario di approfondimento regolarmente previsto negli anni di corso, con appropriati interventi didattici; capacità di elaborare e interpretare i dati negli specifici contesti filologico, letterario e storico; conoscenza diretta di testi e di documenti letterari e capacità di analizzarli sotto il profilo filologico, linguistico, metrico e storico-letterario; capacità di commentare e interpretare testi in versi e in prosa e di individuare i modelli culturali e antropologici ad essi sottesi; capacità di organizzazione e di classificazione delle informazioni complesse in modo coerente, analitico e critico; acquisizione della competenza di applicazione in modo integrato dei metodi e delle tecniche di ricerca più avanzati anche a tematiche nuove, inserite in contesti interdisciplinari connessi al settore di studio.
I laureati nel Corso della laurea magistrale (classi LM-14 e LM-15) acquisiranno inoltre: mature capacità esegetiche delle fonti storiche, letterarie e documentarie, sulla base dello studio della loro conservazione, tradizione e trasmissione; competenze utili a interpretare e applicare in modo autonomo le conoscenze acquisite; spirito critico, volto all'applicazione delle conoscenze in contesti differenti e alla percezione della valenza interdisciplinare delle teorie e delle metodologie apprese; consapevole messa a punto di un apparato sperimentale per la ricerca scientifica; valorizzazione critica delle conoscenze specifiche del proprio settore disciplinare; capacità di consultare banche-dati e di utilizzare mezzi informativi e programmi mirati; capacità di utilizzare efficacemente metodi informatici di base e specifici; capacità di elaborare e interpretare i dati negli specifici contesti filologico, letterario e storico; capacità di organizzare il lavoro altrui e di relazionarsi con il personale di cui si è responsabili; capacità di adattamento a nuove situazioni; abilità nel campo della pianificazione e della gestione del proprio tempo; capacità di dominare situazioni incompiute, complesse, contraddittorie; capacità di integrare le conoscenze provenienti da diversi settori e di possedere una profonda comprensione delle tecniche applicabili e delle loro limitazioni; applicazione di modelli relativi alla metodologia della ricerca quali-quantitativa in ambito filologico, letterario e storico.
Modalità e strumenti di apprendimento: attraverso una serie di insegnamenti mirati e con l'impiego di una strumentazione didattica fornita in forma cartacea e disponibile anche sul sito informatico del Dipartimento (banche-dati, repertori bibliografici, cd-rom), si intende fornire agli studenti iscritti una prospettiva interdisciplinare di applicazione delle conoscenze. Prove intermedie e finali permettono di verificare le loro capacità di apprendimento a medio e lungo termine.
Metodi di verifica: la prova finale, orale e/o scritta, consiste in una valutazione complessiva dell'apprendimento e delle capacità acquisite. Le prove di valutazione possono consentire anche la verifica della capacità di risoluzione di problemi non affrontati in precedenza.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - CULTURA FRANCESE (cfu 6 - 1076 - C92601877) url
Anno di corso 1 - CULTURA INGLESE (cfu 6 - 1076 - C92601878) url
Anno di corso 1 - CULTURA TEDESCA (cfu 6 - 1076 - C92601879) url
Anno di corso 1 - FILOLOGIA E TRADIZIONE CLASSICA (cfu 6 - 1076 - C92601880) url
Anno di corso 1 - FILOLOGIA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA (cfu 12 - 1076 - C92601881) url
Anno di corso 1 - STORIA DELLA CULTURA E DELLA FILOLOGIA CLASSICA (cfu 6 - 1076 - C92601887) url
Anno di corso 2 - FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA (cfu 6 - 1076 - C92701007) url
Anno di corso 2 - FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE (cfu 6 - 1076 - C92701025) url
Anno di corso 2 - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA GENERALE (cfu 12 - 1076 - C92701008) url
Anno di corso 2 - STUDI CLASSICI E CRITICA DEL TESTO (cfu 12 - 1076 - C92701014) url

Discipline storiche e antropologiche

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione avanzate dei principi, dei metodi di ricerca, dei modelli di analisi e del lessico utilizzati dagli studiosi delle discipline storiche e antropologiche, come approfondimento e completamento delle conoscenze acquisite nel corso del triennio; conoscenza e comprensione approfondite dei principali temi e problemi relativi alle diverse età della storia delle civiltà (da quelle antiche a quella contemporanea) e degli aspetti e momenti più significativi del dibattito antropologico; approfondimento dei modelli di analisi, dei dibattiti concernenti i metodi di ricerca (per le discipline antropologiche anche in relazione alle tecniche di ricerca sul campo); capacità di leggere e intendere testi di livello avanzato (monografie e articoli scientifici, contributi specialistici) nei campi della storia e dell'antropologia, e di inquadrarli all'interno delle più recenti prospettive di ricerca; conoscenze avanzate nel campo delle metodologie della ricerca storica e antropologica; conoscenza e comprensione approfondita dei fondamenti e dei principi metodologici delle scienze storiche e antropologiche; sicura valorizzazione dei saperi multidisciplinari.
Strumenti didattici: lo studente acquisirà le predette conoscenze sia attraverso la frequenza dei corsi teorici e delle relative esercitazioni previsti a manifesto, sia attraverso il confronto e i colloqui con i docenti; verificherà, inoltre, la sua preparazione sostenendo le prove di profitto previste. I materiali didattici in forma cartacea, indicati o forniti dai docenti, e/o in formato elettronico, resi disponibili sul sito del Dipartimento (cataloghi, banche-dati bibliografiche, cd di contenuto lessicale, letterario, storico-archivistico), costituiranno i più idonei strumenti per l'acquisizione delle conoscenze sopraindicate. Oltre alla frequenza dei corsi istituzionali, un passaggio importante al fine di acquisire una più consapevole maturità critica sarà costituito dall'elaborazione della tesi finale, nel corso della quale sarà possibile approfondire aspetti particolari delle discipline studiate.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di impiegare, in una prospettiva critica e in modo pertinente, le conoscenze acquisite circa i principi, i metodi di ricerca e il lessico specifico nell'ambito dello studio delle discipline storiche e antropologiche, con particolare riguardo ai processi di trasformazione della società nei diversi periodi storici e ai processi di strutturazione dei legami sociali e delle tradizioni culturali. Applicazione dei quadri epistemologici e teorici delle discipline storiche e antropologiche, anche con un'attenzione ai processi di trasformazione della società.
I laureati nel Corso della laurea magistrale (classi LM-14 e LM-15) acquisiranno inoltre: mature capacità esegetiche delle fonti storiche, letterarie e documentarie, sulla base dello studio della loro conservazione, tradizione e trasmissione; competenze utili a interpretare e applicare in modo autonomo le conoscenze acquisite; spirito critico, volto all'applicazione delle conoscenze in contesti differenti e alla percezione della valenza interdisciplinare delle teorie e delle metodologie apprese; consapevole messa a punto di un apparato sperimentale per la ricerca scientifica; valorizzazione critica delle conoscenze specifiche del proprio settore disciplinare; capacità di consultare banche-dati e di utilizzare mezzi informativi e programmi mirati; capacità di utilizzare efficacemente metodi informatici di base e specifici; capacità di elaborare e interpretare i dati negli specifici contesti filologico, letterario e storico; capacità di organizzare il lavoro altrui e di relazionarsi con il personale di cui si è responsabili; capacità di adattamento a nuove situazioni; abilità nel campo della pianificazione e della gestione del proprio tempo; capacità di dominare situazioni incompiute, complesse, contraddittorie; capacità di integrare le conoscenze provenienti da diversi settori e di possedere una profonda comprensione delle tecniche applicabili e delle loro limitazioni; applicazione di modelli relativi alla metodologia della ricerca quali-quantitativa in ambito filologico, letterario e storico.
Modalità e strumenti di apprendimento: attraverso una serie di insegnamenti mirati e con l'impiego di una strumentazione didattica fornita in forma cartacea e disponibile anche sul sito informatico del Dipartimento (banche-dati, repertori bibliografici, cd-rom), si intende fornire agli studenti iscritti una prospettiva interdisciplinare di applicazione delle conoscenze. Prove intermedie e finali permettono di verificare le loro capacità di apprendimento a medio e lungo termine.
Metodi di verifica: la prova finale, orale e/o scritta, consiste in una valutazione complessiva dell'apprendimento e delle capacità acquisite. Le prove di valutazione possono consentire anche la verifica della capacità di risoluzione di problemi non affrontati in precedenza.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - SOCIETA' E SCRITTURA IN ETA' ROMANA (cfu 6 - 1076 - C92601886) url
Anno di corso 2 - ANTROPOLOGIA DELLA CONTEMPORANEITA' (cfu 6 - 1076 - C92701021) url
Anno di corso 2 - ANTROPOLOGIA DELLE MIGRAZIONI (cfu 6 - 1076 - C92701022) url
Anno di corso 2 - ANTROPOLOGIA SOCIALE (cfu 6 - 1076 - C92701023) url
Anno di corso 2 - EDUCAZIONE, RELIGIONE E SOCIETA' TRA ORIENTE E OCCIDENTE (cfu 6 - 1076 - C92701015) url
Anno di corso 2 - ESEGESI DELLE FONTI PER LA STORIA DELL'ARTE CLASSICA (cfu 6 - 1076 - C92701016) url
Anno di corso 2 - ETNOANTROPOLOGIA (cfu 6 - 1076 - C92701024) url
Anno di corso 2 - STORIA DEL MEZZOGIORNO MODERNO (cfu 6 - 1076 - C92701012) url
Anno di corso 2 - STORIA E SCENARI DEL MONDO CONTEMPORANEO (cfu 6 - 1076 - C92701013) url
Anno di corso 2 - STORIA ED EPIGRAFIA GRECA (cfu 6 - 1076 - C92701020) url

Lingue e letterature classiche

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione approfondita delle lingue (strutture grammaticali, retorico-stilistiche e lessicali) e delle letterature classiche (greca e latina), con particolare riguardo all'analisi dei temi e dei problemi connessi alle opere degli autori più rappresentativi, riconducibili ai più svariati generi letterari. Conoscenze utili ad acquisire una visione diacronica degli aspetti più rilevanti delle lingue greca e latina (grammatica, dialettologia, metrica), con attenzione alla fonetica e alla morfologia nelle sue dinamiche diacroniche e nei suoi aspetti dialettologici. Conoscenza, acquisizione e valorizzazione dei saperi relativi alle tecniche di comunicazione e di scrittura in prospettiva diacronica (dall'analisi testuale alla produzione autonoma di testi).
I laureati nel Corso della laurea magistrale (classi LM-14 e LM-15) acquisiranno inoltre: una formazione specialistica nei settori della filologia e della letteratura classica e cristiana antica; una solida preparazione culturale e adeguati procedimenti metodologici, utili allo studio e alla comprensione delle letterature relative ai succitati settori disciplinari; competenze atte a fornire un supporto scientifico a tutte le attività che richiedano conoscenze filologiche e storico-letterarie; conoscenze e abilità spendibili in attività diversificate, volte soprattutto alla promozione, applicazione e valorizzazione di idee originali nel contesto della ricerca; capacità di leggere e intendere testi di livello avanzato (monografie e articoli scientifici, contributi specialistici) nei campi della filologia, delle letterature e della storia, e di inquadrarli all'interno delle più recenti prospettive di ricerca.
Strumenti didattici. Lo studente acquisirà le predette conoscenze sia attraverso la frequenza dei corsi teorici e delle relative esercitazioni previsti a manifesto, sia attraverso il confronto e i colloqui con i docenti; verificherà inoltre la sua preparazione sostenendo le prove di profitto previste. I materiali didattici in forma cartacea, indicati o forniti dai docenti, e/o in formato elettronico, resi disponibili sul sito del Dipartimento (cataloghi, banche-dati bibliografiche, cd di contenuto lessicale, letterario, storico-archivistico), costituiranno i più idonei strumenti per l'acquisizione delle conoscenze sopraindicate. Oltre alla frequenza dei corsi istituzionali, un passaggio importante al fine di acquisire una più consapevole maturità critica sarà costituito dall'elaborazione della tesi finale, nel corso della quale sarà possibile approfondire aspetti particolari delle discipline studiate.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di leggere in lingua originale, di interpretare e contestualizzare, in una prospettiva critica e analitica, i testi delle letterature classiche (greca e latina), composti dagli autori più significativi, tenendo conto delle specificità dei singoli testi in rapporto con il genere letterario di appartenenza. Comprensione degli aspetti più rilevanti delle lingue greca e latina (grammatica, dialettologia, metrica). Capacità di applicare conoscenza e comprensione all'individuazione delle tecniche che sovrintendono ai differenti generi e stili.
I laureati nei Corsi della laurea magistrale delle classi LM-14 e LM-15 acquisiranno inoltre: mature capacità esegetiche delle fonti storiche, letterarie e documentarie, sulla base dello studio della loro conservazione, tradizione e trasmissione; competenze utili a interpretare e applicare in modo autonomo le conoscenze acquisite; spirito critico, volto all'applicazione delle conoscenze in contesti differenti e alla percezione della valenza interdisciplinare delle teorie e delle metodologie apprese; consapevole messa a punto di un apparato sperimentale per la ricerca scientifica; valorizzazione critica delle conoscenze specifiche del proprio settore disciplinare; capacità di consultare banche-dati e di utilizzare mezzi informativi e programmi mirati; capacità di utilizzare efficacemente metodi informatici di base e specifici; capacità di elaborare e interpretare i dati negli specifici contesti filologico, letterario e storico; capacità di organizzare il lavoro altrui e di relazionarsi con il personale di cui si è responsabili; capacità di adattamento a nuove situazioni; abilità nel campo della pianificazione e della gestione del proprio tempo; capacità di dominare situazioni incompiute, complesse, contraddittorie; capacità di integrare le conoscenze provenienti da diversi settori e di possedere una profonda comprensione delle tecniche applicabili e delle loro limitazioni; applicazione di modelli relativi alla metodologia della ricerca quali-quantitativa in ambito filologico, letterario e storico. Modalità e strumenti di apprendimento: attraverso una serie di insegnamenti mirati e con l'impiego di una strumentazione didattica fornita in forma cartacea e disponibile anche sul sito informatico del Dipartimento (banche-dati, repertori bibliografici, cd-rom), si intende fornire agli studenti iscritti una prospettiva interdisciplinare di applicazione delle conoscenze. Prove intermedie e finali permettono di verificare le loro capacità di apprendimento a medio e lungo termine.
Metodi di verifica: la prova finale, orale e/o scritta, consiste in una valutazione complessiva dell'apprendimento e delle capacità acquisite. Le prove di valutazione possono consentire anche la verifica della capacità di risoluzione di problemi non affrontati in precedenza.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - LINGUA E LETTERATURA LATINA (cfu 12 - 1076 - C92601882) url
Anno di corso 2 - LINGUA E LETTERATURA GRECA (cfu 6 - 1076 - C92701017) url
Anno di corso 2 - STORIA DELLA LINGUA GRECA (cfu 6 - 1076 - C92701019) url

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2025	C92601220	**ANTROPOLOGIA APPLICATA** *semestrale*	M-DEA/01	Francesca SCIONTI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	SDEA-01/A	36
2		2025	C92601221	**ANTROPOLOGIA DELLE MIGRAZIONI** *semestrale*	M-DEA/01	Lorenzo D'ORSI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	SDEA-01/A	36
3		2025	C92601222	**ANTROPOLOGIA SOCIALE** *semestrale*	M-DEA/01	Francescamarianicoletta BASSI CV *Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)*	SDEA-01/A	36
4		2025	C92601205	**CIVILTA' CLASSICA E STORIA DELLA CULTURA EUROPEA** *semestrale*	L-FIL-LET/05	*Docente di riferimento* Giuseppe SOLARO CV *Professore Ordinario*	FICP-01/A	72
5		2025	C92601206	**CULTURA E LETTERATURA IN ETA' CRISTIANA** *semestrale*	L-FIL-LET/06	*Docente di riferimento* Vincenzo LOMIENTO CV *Ricercatore confermato*	FICP-01/B	48
6		2025	C92601207	**DIDATTICA DELLA LETTERATURA ITALIANA** *semestrale*	L-FIL-LET/10	Itala TAMBASCO CV		36
7		2025	C92601215	**ESEGESI DELLE FONTI PER LA STORIA DELL'ARTE CLASSICA** *semestrale*	L-ANT/07	Riccardo DI CESARE CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	ARCH-01/D	36
8		2025	C92601223	**ETNOANTROPOLOGIA** *semestrale*	M-DEA/01	Lorenzo D'ORSI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	SDEA-01/A	36
9		2025	C92601208	**FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA** *semestrale*	L-FIL-LET/13	Gianniantonio PALUMBO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	ITAL-01/A	36
10		2025	C92601209	**GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA GENERALE** *semestrale*	L-LIN/01	Anna RICCIO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	GLOT-01/A	72

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
11		2025	C92601210	**LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA E SISTEMA DEI MASSMEDIA** *semestrale*	L-FIL-LET/11	Antoniorosario DANIELE CV *Professore Associato (L. 240/10)*	LICO-01/A	36
12		2025	C92601216	**LINGUA E LETTERATURA GRECA** *semestrale*	L-FIL-LET/02	*Docente di riferimento* Matteo PELLEGRINO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	HELL-01/B	36
13		2025	C92601211	**METODOLOGIA DELLA CRITICA LETTERARIA** *semestrale*	L-FIL-LET/10	Gianniantonio PALUMBO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	ITAL-01/A	36
14		2025	C92601225	**METODOLOGIA E CRITICA DELLA LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA** *semestrale*	L-FIL-LET/11	Antoniorosario DANIELE CV *Professore Associato (L. 240/10)*	LICO-01/A	36
15		2025	C92601212	**STORIA DEL MEZZOGIORNO MODERNO** *semestrale*	M-STO/02	Saverio RUSSO CV		36
16		2025	C92601217	**STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA** *semestrale*	M-FIL/07	Alessandra BECCARISI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	PHIL-05/C	36
17		2025	C92601218	**STORIA DELLA LINGUA GRECA** *semestrale*	L-FIL-LET/02	Menico CAROLI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	HELL-01/B	36
18		2025	C92601213	**STORIA E SCENARI DEL MONDO CONTEMPORANEO** *semestrale*	M-STO/04	Stefano PICCIAREDDA CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	HIST-03/A	36
19		2025	C92601219	**STORIA ED EPIGRAFIA GRECA** *semestrale*	L-ANT/02	Riccardo DI CESARE CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	ARCH-01/D	18
20		2025	C92601219	**STORIA ED EPIGRAFIA GRECA** *semestrale*	L-ANT/02	Silvia EVANGELISTI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	STAN-01/B	18
N.	**Sede**	**Coorte**	**CUIN**	**Insegnamento**	**Settori insegnamento**	**Docente**	**Settore docente**	**Ore di didattica assistita**
21		2026	C92601876	**CIVILTÀ LETTERARIA ITALIANA** *semestrale*	ITAL-01/A	*Docente di riferimento* Sebastiano VALERIO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	ITAL-01/A	72

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
22		2026	C92601880	**FILOLOGIA E TRADIZIONE CLASSICA** *semestrale*	FICP-01/A	*Docente di riferimento* Giuseppe SOLARO CV *Professore Ordinario*	FICP-01/A	36
23		2026	C92601881	**FILOLOGIA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA** *semestrale*	FLMR-01/A	*Docente di riferimento* Francesca SIVO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	FLMR-01/A	72
24		2026	C92601883	**MOD. I - DIDATTICA DEL LATINO** (modulo di LINGUA E LETTERATURA LATINA) *semestrale*	LATI-01/A	Tiziana RAGNO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	LATI-01/A	48
25		2026	C92601884	**MOD. II - STORIA DELLA LINGUA LATINA** (modulo di LINGUA E LETTERATURA LATINA) *semestrale*	LATI-01/A	Antonella TEDESCHI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	LATI-01/A	36
26		2026	C92601885	**RETORICA LATINA** *semestrale*	LATI-01/A	Grazia Maria MASSELLI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	LATI-01/A	36
27		2026	C92601886	**SOCIETA' E SCRITTURA IN ETA' ROMANA** *semestrale*	STAN-01/B	Silvia EVANGELISTI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	STAN-01/B	40
28		2026	C92601887	**STORIA DELLA CULTURA E DELLA FILOLOGIA CLASSICA** *semestrale*	FICP-01/A	*Docente di riferimento* Maria Stefania MONTECALVO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	FICP-01/A	36

Ore totali di didattica assistita: 1144

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ITAL-01/A ITAL-01/A	Anno di corso 1	CIVILTÀ LETTERARIA ITALIANA link	VALERIO SEBASTIANO CV	PO	12	72	✔

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
2.	FRAN-01/A FRAN-01/A	Anno di corso 1	CULTURA FRANCESE link			6		
3.	ANGL-01/A ANGL-01/A	Anno di corso 1	CULTURA INGLESE link			6		
4.	GERM-01/B GERM-01/B	Anno di corso 1	CULTURA TEDESCA link			6		
5.	FICP-01/A FICP-01/A	Anno di corso 1	FILOLOGIA E TRADIZIONE CLASSICA link	SOLARO GIUSEPPE CV	PO	6	36	✔
6.	FLMR-01/A FLMR-01/A	Anno di corso 1	FILOLOGIA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA link	SIVO FRANCESCA CV	PA	12	72	✔
7.	LATI-01/A LATI-01/A	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA LATINA link			12		
8.	LATI-01/A LATI-01/A	Anno di corso 1	MOD. I - DIDATTICA DEL LATINO (modulo di LINGUA E LETTERATURA LATINA) link	RAGNO TIZIANA CV	PO	6	48	
9.	LATI-01/A LATI-01/A	Anno di corso 1	MOD. II - STORIA DELLA LINGUA LATINA (modulo di LINGUA E LETTERATURA LATINA) link	TEDESCHI ANTONELLA CV	PA	6	36	
10.	LATI-01/A LATI-01/A	Anno di corso 1	RETORICA LATINA link	MASSELLI GRAZIA MARIA CV	PO	6	36	
11.	STAN-01/B STAN-01/B	Anno di corso 1	SOCIETA' E SCRITTURA IN ETA' ROMANA link	EVANGELISTI SILVIA CV	PA	6	40	
12.	FICP-01/A FICP-01/A	Anno di corso 1	STORIA DELLA CULTURA E DELLA FILOLOGIA CLASSICA link	MONTECALVO MARIA STEFANIA CV	PO	6	36	✔
13.	SDEA-01/A SDEA-01/A	Anno di corso 2	ANTROPOLOGIA DELLA CONTEMPORANEITA' link			6		
14.	SDEA-01/A SDEA-01/A	Anno di corso 2	ANTROPOLOGIA DELLE MIGRAZIONI link			6		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
15.	SDEA-01/A SDEA-01/A	Anno di corso 2	ANTROPOLOGIA SOCIALE link			6		
16.	HIST-04/B HIST-04/B	Anno di corso 2	EDUCAZIONE, RELIGIONE E SOCIETA' TRA ORIENTE E OCCIDENTE link			6		
17.	ARCH-01/D ARCH-01/D	Anno di corso 2	ESEGESI DELLE FONTI PER LA STORIA DELL'ARTE CLASSICA link			6		
18.	SDEA-01/A SDEA-01/A	Anno di corso 2	ETNOANTROPOLOGIA link			6		
19.	LIFI-01/B LIFI-01/B	Anno di corso 2	FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA link			6		
20.	PAED-01/A PAED-01/A	Anno di corso 2	FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE link			6		
21.	GLOT-01/A GLOT-01/A	Anno di corso 2	GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA GENERALE link			12		
22.	LICO-01/A LICO-01/A	Anno di corso 2	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA E SISTEMA DEI MASSMEDIA link			6		
23.	HELL-01/B HELL-01/B	Anno di corso 2	LINGUA E LETTERATURA GRECA link			6		
24.	ITAL-01/A ITAL-01/A	Anno di corso 2	METODOLOGIA DELLA CRITICA LETTERARIA link			6		
25.	LICO-01/A LICO-01/A	Anno di corso 2	METODOLOGIA E CRITICA DELLA LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA link			6		
26.	ITAL-01/A ITAL-01/A	Anno di corso 2	STILISTICA E METRICA ITALIANA link			6		
27.	HIST-02/A HIST-02/A	Anno di corso 2	STORIA DEL MEZZOGIORNO MODERNO link			6		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
28.	PHIL-05/B PHIL-05/B	Anno di corso 2	STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA link			6		
29.	HELL-01/B HELL-01/B	Anno di corso 2	STORIA DELLA LINGUA GRECA link			6		
30.	HIST-03/A HIST-03/A	Anno di corso 2	STORIA E SCENARI DEL MONDO CONTEMPORANEO link			6		
31.	STAN-01/A STAN-01/A	Anno di corso 2	STORIA ED EPIGRAFIA GRECA link			6		
32.	FICP-01/A FICP-01/A	Anno di corso 2	STUDI CLASSICI E CRITICA DEL TESTO link			12		

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative	https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/orario-delle-lezioni
Calendario degli esami di profitto	https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendario-degli-appelli-di-esame
Calendario sessioni della Prova finale	https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2026-09/calendario-didattico-distum-aa-26-27.pdf
Data di inizio dell'attività didattica	02/09/2026

Infrastrutture

Aule

Link inserito: https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/servizi-e-opportunita/aule-spazi-lo-studio-laborato...

Pdf inserito: AULE FILOLOGIA.pdf

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: LABORATORI FILOLOGIA.pdf

Sale Studio

Link inserito: https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/opportunita/aule-sale-e-aree-studio

Altro link inserito: http://

Pdf inserito: SALE STUDIO FILOLOGIA.pdf

Biblioteche

Link inserito: https://opac.unifg.it/SebinaOpac/library/Biblioteca%20di%20Area%20Umanistica/PUGU4

Pdf inserito: BIBLIOTECA FILOLOGIA.pdf

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Link inserito: https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento

Pdf inserito: OR IN INGR E IN IT FILOLOGIA.pdf

Tutorato

Link inserito: https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/orientarsi/tutorato

Pdf inserito: TUTORATO FILOLOGIA.pdf

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Link inserito: https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/tirocini/elenco-enti

Pdf inserito: ASSISTENZA FILOLOGIA.pdf

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: https://uniplacement.unifg.it/

Pdf inserito: ACCOMPAGNAMENTO FILOLOGIA.pdf

Eventuali altre iniziative

Pdf inserito: Eventuali altre iniziative FILOLOGIA.pdf

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Pdf inserito: MOBILITA' FILOLOGIA.pdf

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
1	Francia	UNIVERSITE DE LORRAINE		01/10/2021	solo italiano
2	Francia	Université Jules Verne Picardie		01/10/2021	solo italiano
3	Francia	Université Sorbonne Nouvelle (Paris 3)		01/10/2021	solo italiano
4	Francia	Université d'Angers		01/10/2021	solo italiano
5	Francia	Université de Bretagne Sud		01/10/2021	solo italiano
6	Francia	Université de Poitiers		01/10/2021	solo italiano
7	Germania	Martin Luther University of Halle-Wittenberg		01/10/2021	solo italiano
8	Grecia	Aristotle University of Thessaloniky		01/10/2021	solo italiano
9	Lettonia	University of Latvia		01/10/2021	solo italiano
10	Lituania	Kazimieras Simonavicius University		01/10/2021	solo italiano
11	Norvegia	Volda University		01/10/2021	solo italiano
12	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	46741-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
13	Polonia	Uniwersytet Szczecinski	48921-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
14	Polonia	Uniwersytet Warszawski		01/10/2021	solo italiano
15	Polonia	Uniwersytet Wroclawski	49729-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
16	Romania	UNIVERSITATEA		01/10/2021	solo italiano
17	Romania	UNIVERSITATEA DE VEST DIN TIMÍSOARA		01/10/2021	solo italiano
18	Romania	Universidad din Oradea		01/10/2021	solo italiano
19	Romania	Universitatea		01/10/2021	solo italiano
20	Romania	Universitatea		01/10/2021	solo italiano

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
21	Romania	Universitatea 1 Decembrie 1918	223983-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
22	Romania	Universitatea Babes-Bolyai		01/10/2021	solo italiano
23	Slovacchia	Università Cattolica di Ružomberok - Facoltà di scienze della Formazione		01/10/2021	solo italiano
24	Slovenia	Univerza V Ljubljani	65996-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
25	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
26	Spagna	Universidad Carlos III de Madrid		01/10/2021	solo italiano
27	Spagna	Universidad De Alicante	28588-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
28	Spagna	Universidad De Extremadura	29523-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
29	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
30	Spagna	Universidad De La Rioja	28599-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
31	Spagna	Universidad De Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
32	Spagna	Universidad de A Coruña		01/10/2021	solo italiano
33	Spagna	Universidad de Córdoba		01/10/2021	solo italiano
34	Spagna	Universidad de Sevilla		01/10/2021	solo italiano
35	Spagna	Universidad del Pais Vasco		01/10/2021	solo italiano
36	Spagna	Universitat de València		01/10/2021	solo italiano
37	Turchia	Adnan Menderes Universitesi	221252-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
38	Turchia	Ankara Üniversitesi		01/10/2021	solo italiano
39	Turchia	Kirikkale University		01/10/2021	solo italiano

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
40	Turchia	Sakarya Üniversitesi		01/10/2021	solo italiano
41	Turchia	Yeni Yüzyıl Üniversitesi		01/10/2021	solo italiano
42	Ungheria	Karoli Gaspar Reformatus Egyetem	47059-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
43	Ungheria	Szegedi Tudományegyetem		01/10/2021	solo italiano

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

L'analisi delle opinioni degli studenti è stata condotta sulla base dei dati disponibili nella piattaforma Pentaho del CINECA, relativi alle rilevazioni della soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti effettuate ai sensi della legge 19 ottobre 1999, n. 370, nonché delle elaborazioni fornite dai competenti uffici dell'Ateneo. I dati si riferiscono agli insegnamenti erogati nel primo e nel secondo semestre dell'anno accademico 2025/2026 e sono stati analizzati secondo le indicazioni del Presidio della Qualità di Ateneo.
Le rilevazioni rappresentano uno degli strumenti fondamentali attraverso i quali il Corso di Studio monitora la qualità della didattica e dell'organizzazione del percorso formativo. I risultati sono esaminati dal Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ), nelle riunioni allargate a tutti i docenti titolari di insegnamento, e successivamente sottoposti all'attenzione del Consiglio di Dipartimento, sia nella forma aggregata sia con riferimento ai singoli insegnamenti, al fine di individuare eventuali aspetti suscettibili di miglioramento, programmare le conseguenti azioni correttive e verificarne nel tempo l'efficacia.
L'analisi complessiva conferma un quadro ampiamente positivo della qualità percepita dagli studenti. La valutazione media espressa dagli studenti frequentanti è pari a 3,61 su 4,00, con una percentuale complessiva di risposte positive del 90,96%, valori che attestano un elevato livello di soddisfazione nei confronti dell'offerta formativa del Corso di Studio. Anche i questionari degli studenti non frequentanti evidenziano un giudizio favorevole, con una valutazione media pari a 3,39 su 4,00 e una percentuale complessiva di risposte positive dell'85,71%, pur trattandosi di un collettivo numericamente più contenuto, i cui risultati devono pertanto essere interpretati con la necessaria cautela.
L'esame delle valutazioni riferite ai singoli insegnamenti conferma un quadro sostanzialmente omogeneo, caratterizzato dall'assenza di criticità strutturali. Tutti gli insegnamenti conseguono infatti valutazioni ampiamente superiori alla soglia di attenzione fissata dall'Ateneo, e la maggior parte degli insegnamenti consegue valutazioni comprese tra 3,61 e 4,00, confermando la qualità della progettazione didattica, l'efficacia dell'attività formativa e la piena coerenza tra obiettivi formativi, contenuti degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento. Le limitate differenze riscontrabili tra i diversi insegnamenti riguardano prevalentemente aspetti organizzativi e non incidono sul giudizio complessivamente positivo espresso dagli studenti.
Gli studenti intervistati hanno espresso nel complesso una valutazione ampiamente positiva, che si attesta a 3,61 su un massimo di 4,00 per gli studenti frequentanti e a 3,39 su un massimo di 4,00 per gli studenti non frequentanti, valori entrambi nettamente superiori alla soglia di attenzione fissata dall'Ateneo (2,50). In particolare, dall'analisi dei risultati emerge che: (1) non sono presenti insegnamenti con valutazione inferiore a 2,50; (2) non sono presenti insegnamenti con valutazione inferiore a 3,25; (3) tutti gli insegnamenti si collocano nella fascia di piena positività, con valutazioni superiori a 3,25.
Analisi delle aree di valutazione
Le domande relative all'insegnamento confermano un livello di soddisfazione particolarmente elevato. La percentuale media di risposte positive raggiunge il 90,47%, con una valutazione media pari a 3,61. In particolare, il 95,32% degli studenti giudica adeguato il materiale didattico messo a disposizione; risultano inoltre molto elevati gli apprezzamenti relativi alla chiarezza delle modalità di esame (93,62%), all'organizzazione del singolo insegnamento (88,09%), all'adeguatezza delle conoscenze preliminari (87,23%) e alla proporzione tra carico di studio e crediti formativi (88,09%). Nel complesso, tali risultati confermano la qualità della progettazione degli insegnamenti e la coerenza tra contenuti, materiali didattici e modalità di accertamento delle competenze.
L'area relativa alla docenza continua a rappresentare uno dei principali punti di forza del Corso di Studio. La percentuale media di risposte positive raggiunge il 94,54%, con una valutazione media di 3,74. Particolarmente significativi risultano i giudizi riguardanti la reperibilità dei docenti (98,30%) e la coerenza tra l'attività didattica effettivamente svolta e quanto dichiarato nelle schede degli insegnamenti (94,89%). Molto elevati risultano inoltre gli apprezzamenti relativi al rispetto degli orari delle lezioni (93,19%), alla capacità dei docenti di stimolare l'interesse degli studenti (92,77%) e alla chiarezza dell'esposizione (92,34%). Anche le attività didattiche integrative, ove previste, sono giudicate molto positivamente (95,74%). Tali risultati confermano il consolidamento di un rapporto didattico particolarmente positivo tra studenti e docenti e testimoniano la qualità dell'attività formativa erogata dal CdS.
Le domande riferite all'interesse suscitato dagli insegnamenti e alla soddisfazione complessiva confermano il coinvolgimento degli studenti nel percorso formativo. La percentuale media di risposte positive è pari all'89,57%, con una valutazione media di 3,57. Il 90,21% degli studenti dichiara di essere interessato agli argomenti trattati e l'88,94% si dichiara complessivamente soddisfatto dello svolgimento degli insegnamenti. Tali risultati confermano l'efficacia dell'offerta formativa nel favorire la partecipazione attiva degli studenti e nel promuovere un apprendimento consapevole e motivato.
L'area relativa all'organizzazione della didattica presenta valori leggermente inferiori rispetto alle altre sezioni del questionario, pur mantenendosi ampiamente al di sopra della soglia di attenzione individuata dall'Ateneo. La percentuale media di risposte positive è pari all'84,68%, con una valutazione media di 3,37. Le osservazioni degli studenti riguardano principalmente il carico complessivo degli insegnamenti previsti nel semestre (83,40% di risposte positive) e l'organizzazione complessiva degli insegnamenti (85,96%). Analogamente, le valutazioni relative alle aule e alle strutture risultano positive, con una percentuale media di risposte favorevoli pari all'89,15% e una valutazione media di 3,50. Sebbene tali dati non evidenzino criticità strutturali, essi costituiscono un utile indicatore per il monitoraggio continuo dell'organizzazione della didattica e dei servizi di supporto agli studenti.
I questionari compilati dagli studenti non frequentanti, pur riferiti a un campione numericamente limitato, confermano sostanzialmente il quadro emerso dalle valutazioni dei frequentanti. I giudizi risultano complessivamente positivi per quanto riguarda l'insegnamento (90,28% di risposte positive) e la docenza (88,89%), mentre valori relativamente inferiori si registrano nelle aree dell'interesse (77,78%) e dell'organizzazione (72,22%). Anche in questo caso i risultati saranno oggetto di costante monitoraggio nelle successive rilevazioni.
Il confronto con gli anni accademici precedenti conferma la sostanziale stabilità dei livelli di soddisfazione espressi dagli studenti e il consolidamento della qualità percepita dell'offerta formativa. Gli indicatori relativi all'insegnamento, alla docenza e all'interesse continuano infatti a mantenersi su livelli particolarmente elevati, mentre l'area dell'organizzazione, pur confermandosi quella relativamente più sensibile, evidenzia valori ampiamente positivi e compatibili con un quadro generale di elevata soddisfazione.
I risultati delle rilevazioni sono sistematicamente analizzati dal Gruppo di Assicurazione della Qualità, nelle riunioni allargate a tutti i docenti titolari di insegnamento, e successivamente presentati al Consiglio di Dipartimento, che li utilizza quale strumento di monitoraggio dell'efficacia della didattica e di programmazione delle azioni di miglioramento. Gli esiti sono inoltre condivisi con la componente studentesca nell'ambito della Settimana dello Studente, favorendo un confronto diretto sulle principali evidenze emerse e sulle iniziative adottate dal Corso di Studio. Tale processo costituisce parte integrante del sistema di Assicurazione della Qualità del CdS e consente di verificare nel tempo l'efficacia delle azioni intraprese, promuovendo il miglioramento continuo della qualità della formazione.
Si allega PDF dei questionari in forma aggregata.

Pdf inserito: 1. Questionari Filologia Letterature e Storia.pdf

Opinioni dei laureati

Il CdS ha analizzato i dati relativi all'indagine AlmaLaurea condotta sui laureati nell'anno solare 2025 e aggiornata ad aprile 2026 per entrambe le classi di laurea. I giudizi dei laureati sull'esperienza universitaria, in relazione al Corso di Studio in Filologia, Letterature e Storia, tenuto conto della differenza tra le due classi, sono i seguenti.
A fronte di una frequenza regolare di oltre il 75% degli insegnamenti prevista nel 71,4% dei laureati della LM-14 (rispetto al 64,9% della classe totale degli Atenei e al 62,5% della ripartizione territoriale Sud e Isole) e del 100% dei laureati della LM-15 (rispetto all'82,9% della classe totale degli Atenei e all'84% del Sud e Isole), si rileva che:
• il carico di studio degli insegnamenti è ritenuto adeguato ("decisamente sì" o "più sì che no") dal 92,8% degli intervistati della LM-14 e dal 100% della LM-15, con percentuali superiori ai corrispondenti dati nazionali e territoriali;
• l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni e prenotazioni) è valutata positivamente dal 89,2% dei laureati della LM-14 e dal 100% di quelli della LM-15, con valori complessivamente superiori sia alla media nazionale sia a quella della ripartizione Sud e Isole;
• i rapporti con i docenti sono giudicati favorevolmente dal 92,9% degli intervistati della LM-14 e dal 100% della LM-15, confermando il consolidato livello di soddisfazione nei confronti dell'attività didattica e dell'interazione tra studenti e docenti;
• il grado di soddisfazione complessiva del Corso di Studio risulta molto elevato: esprime un giudizio positivo ("decisamente sì" o "più sì che no") il 96,4% dei laureati della LM-14, mentre la LM-15 registra il 100% di giudizi positivi, con valori superiori ai corrispondenti dati nazionali e dell'area geografica di riferimento;
• le aule sono considerate sempre o spesso adeguate dal 92,9% dei fruitori della LM-14 e dall'83,3% della LM-15, mentre le postazioni informatiche sono ritenute adeguate rispettivamente dal 75% e dal 66,7% degli utilizzatori, con dati complessivamente in linea o superiori ai valori di confronto.
L'analisi relativa all'efficacia complessiva del processo formativo percepita dai laureati conferma la tendenza positiva già registrata negli ultimi anni. La quasi totalità degli indicatori si colloca infatti su valori pari o superiori rispetto alle medie nazionali e della ripartizione territoriale Sud e Isole. In particolare, la LM-15 presenta risultati unanimemente positivi per tutti gli indicatori principali, mentre la LM-14 conferma livelli di soddisfazione molto elevati, soprattutto con riferimento ai rapporti con i docenti, alla soddisfazione complessiva per il Corso di Studio e alla qualità dell'organizzazione didattica.
L'aumento della regolarità della frequenza nella LM-15 e il mantenimento di valori elevati nella LM-14, insieme all'ampia soddisfazione espressa per la qualità della didattica e dei rapporti con il corpo docente, confermano il coinvolgimento attivo degli studenti nel percorso formativo e l'efficacia delle azioni di miglioramento promosse dal Corso di Studio.
L'efficacia complessiva del processo formativo è ulteriormente confermata dall'elevato grado di soddisfazione espresso dai laureati. I risultati dell'indagine AlmaLaurea vengono regolarmente discussi dal Gruppo di Assicurazione della Qualità e dal Consiglio di Dipartimento, al fine di condividere punti di forza e criticità e di programmare, in un'ottica di miglioramento continuo, le azioni più idonee a consolidare la qualità dell'offerta formativa.

Pdf inserito: 2. Opinioni dei laureati Filologia, letterature e storia.pdf

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

L'analisi dei risultati della formazione è stata condotta sulla base degli indicatori resi disponibili dal Cruscotto ANVUR (aggiornamento 28 marzo 2026) e dei dati AlmaLaurea relativi ai laureati e alla loro condizione occupazionale. L'esame congiunto di tali informazioni consente di monitorare l'andamento del Corso di Studio magistrale interclasse in Filologia, Letterature e Storia (LM-14/LM-15) con riferimento all'attrattività, alla regolarità delle carriere, al conseguimento del titolo, all'internazionalizzazione e all'efficacia del percorso formativo, anche in relazione agli esiti occupazionali dei laureati.
L'analisi è sviluppata attraverso il confronto degli indicatori del Corso di Studio con i corrispondenti valori medi registrati dagli Atenei non telematici dell'area geografica di riferimento e a livello nazionale, al fine di evidenziare i principali punti di forza, gli aspetti suscettibili di miglioramento e l'efficacia delle azioni intraprese nell'ambito del sistema di Assicurazione della Qualità. I risultati costituiscono uno strumento fondamentale per il monitoraggio del Corso di Studio e orientano le successive azioni di programmazione e di miglioramento continuo.
Attrattività del Corso di Studio
L'analisi degli indicatori di ingresso conferma una sostanziale stabilità del Corso di Studio, pur nel quadro della generale contrazione delle immatricolazioni che interessa i corsi magistrali dell'area umanistica. I dati evidenziano infatti una buona capacità del CdS di mantenere nel tempo un bacino di utenza costante e di conservare un'apprezzabile attrattività anche nei confronti di studenti provenienti da altri Atenei.
Gli avvii di carriera al primo anno (iC00a) mostrano, per la classe LM-14, un andamento complessivamente stabile nel medio periodo. Dopo il picco registrato nel 2022 (61 avvii), il numero degli studenti passa a 44 nel 2023, a 37 nel 2024 e risale a 42 nel 2025. Il dato resta inferiore alla media degli Atenei non telematici dell'area geografica (86,6) e a quella degli Atenei non telematici (75,9), ma conferma la capacità del Corso di mantenere una consistenza numerica sostanzialmente stabile in un contesto caratterizzato da una riduzione generalizzata delle iscrizioni. Analoga considerazione può essere formulata per la LM-15, che registra 5 avvii nel 2025, rispetto ai 21,9 dell'area geografica e ai 21,4 degli Atenei non telematici. In questo caso, tuttavia, la limitata numerosità della coorte rende l'indicatore particolarmente sensibile alle oscillazioni annuali, suggerendo una lettura del dato su base pluriennale piuttosto che annuale.
Con riferimento agli iscritti per la prima volta alla laurea magistrale (iC00c), la LM-14 registra nel 2025 39 iscritti, valore in crescita rispetto al 2024 (31), pur rimanendo inferiore sia alla media dell'area geografica (81,4) sia a quella degli Atenei non telematici (69,1). La LM-15 si attesta invece a 5 iscritti, rispetto ai 19,6 registrati sia nell'area geografica sia negli Atenei non telematici. Anche questo indicatore conferma la sostanziale stabilità del bacino di utenza del Corso e la capacità di mantenere livelli di iscrizione coerenti con la propria dimensione e con il contesto territoriale di riferimento.
L'andamento del numero complessivo degli iscritti (iC00d) conferma la continuità del Corso di Studio. Nel 2025 risultano iscritti 121 studenti alla LM-14 e 27 alla LM-15, rispetto ai valori medi dell'area geografica pari rispettivamente a 198,3 e 50,9, e a quelli degli Atenei non telematici pari a 193,4 e 48,3. Analogamente, il numero degli iscritti regolari ai fini del costo standard (iC00e) si mantiene sostanzialmente stabile, con 79 studenti per la LM-14 e 21 per la LM-15, a fronte di valori medi superiori sia nell'area geografica sia negli Atenei non telematici. Tali dati risultano tuttavia coerenti con la dimensione storica del Corso e confermano la capacità del CdS di mantenere nel tempo una popolazione studentesca stabile.
L'indicatore relativo agli iscritti regolari immatricolati puri (iC00f) evidenzia nel 2025 34 studenti per la LM-14, valore inferiore rispetto alla media dell'area geografica (114,1) e a quella degli Atenei non telematici (97,8), e 15 studenti per la LM-15, rispetto ai valori medi di 28,8 e 25,5. Sebbene l'indicatore evidenzi uno scostamento rispetto ai benchmark di riferimento, esso risente della dimensione contenuta del Corso di Studio e sarà oggetto di costante monitoraggio da parte del Gruppo di Assicurazione della Qualità, al fine di verificarne l'evoluzione nei prossimi anni.
Particolarmente significativo risulta l'indicatore relativo alla percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo (iC04), che misura la capacità attrattiva del Corso nei confronti di studenti provenienti da sedi universitarie diverse. Nel 2025 la LM-14 registra un valore pari al 14,3%, superiore alla media dell'area geografica (9,6%), pur rimanendo inferiore alla media degli Atenei non telematici (20,4%). Per la LM-15 il valore è pari allo 0%, rispetto a una media dell'area geografica dello 0,0% e a una media nazionale dello 4,5%. Considerata la limitata numerosità della coorte, tale risultato deve essere interpretato con cautela e non appare, di per sé, indicativo di una ridotta capacità attrattiva del percorso.
Nel complesso, gli indicatori relativi all'attrattività delineano un quadro sostanzialmente positivo. Pur collocandosi su valori assoluti inferiori rispetto ai benchmark dell'area geografica e nazionali, il Corso di Studio conferma una buona capacità di mantenere nel tempo il proprio bacino di utenza e di attrarre una quota significativa di studenti provenienti da altri Atenei, evidenziando una sostanziale stabilità degli indicatori nel medio periodo.
Didattica
L'analisi degli indicatori relativi alla didattica evidenzia un quadro articolato. Accanto ad alcuni indicatori che presentano ancora margini di miglioramento, il Corso di Studio continua a registrare risultati particolarmente soddisfacenti in relazione alla regolarità del conseguimento del titolo, alla sostenibilità della didattica e alla qualificazione del corpo docente.

Con riferimento alla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del Corso di Studio che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno accademico (iC01), la LM-14 registra nel 2024 un valore pari al 26,6%, inferiore sia alla media degli Atenei non telematici dell'area geografica (61,7%) sia a quella degli Atenei non telematici italiani (56,5%). La LM-15 raggiunge invece il 40,0%, rispetto al 64,0% dell'area geografica e al 60,7% nazionale. Lo scostamento rispetto ai benchmark permane significativo per entrambe le classi, ma deve essere interpretato anche alla luce delle caratteristiche del Corso e, soprattutto, della calendarizzazione delle prove finali di verifica della preparazione iniziale, che incide sulla possibilità per gli studenti immatricolati di acquisire 40 CFU entro l'anno solare di riferimento. Tale indicatore continua pertanto a rappresentare uno degli aspetti oggetto di costante monitoraggio da parte del Gruppo di Assicurazione della Qualità, che ha confermato e ulteriormente rafforzato le azioni di tutorato, orientamento in itinere e accompagnamento degli studenti già avviate negli anni precedenti.
Di segno decisamente più favorevole risultano gli indicatori relativi al conseguimento del titolo. La percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (iC02) raggiunge nel 2025 il 58,3% per la LM-14, valore superiore sia alla media dell'area geografica (55,5%) sia a quella degli Atenei non telematici (55,2%). Per la LM-15 l'indicatore si attesta all'88,9%, nettamente superiore sia al valore dell'area geografica (54,9%) sia a quello nazionale (57,1%). Dopo le oscillazioni registrate negli anni precedenti, i dati confermano il consolidamento di una buona regolarità nel completamento del percorso di studi, evidenziando l'efficacia delle iniziative di accompagnamento alla prova finale e del costante monitoraggio delle carriere da parte del Corso di Studio.
Il quadro risulta ulteriormente rafforzato dalla percentuale dei laureati entro un anno oltre la durata normale del corso (iC02BIS). Nel 2025 la LM-14 raggiunge il 94,4%, valore superiore alla media dell'area geografica (85,8%) e a quella degli Atenei non telematici (84,0%). La LM-15 consegue il 100%, superando anche in questo caso i valori medi dell'area geografica (84,2%) e nazionali (84,1%). Tali risultati confermano come la quasi totalità degli studenti completi il percorso formativo entro tempi sostanzialmente regolari, rappresentando uno degli elementi di maggiore solidità del Corso di Studio.
Anche gli indicatori relativi al numero dei laureati entro la durata normale del corso (iC00g) e al numero complessivo dei laureati (iC00h) confermano la stabilità del percorso formativo. Nel 2025 conseguono il titolo entro la durata normale 21 studenti della LM-14 e 8 della LM-15, rispetto a medie pari rispettivamente a 39,8 e 9,1 nell'area geografica e a 34,5 e 10,3 negli Atenei non telematici. Il numero complessivo dei laureati è pari a 36 per la LM-14 e 9 per la LM-15, a fronte di valori medi di 71,8 e 19,4 nell'area geografica e di 62,4 e 20,8 negli Atenei non telematici. Sebbene inferiori nei valori assoluti ai benchmark di riferimento, tali dati risultano pienamente coerenti con la dimensione del Corso di Studio e con l'andamento delle iscrizioni registrato negli ultimi anni.
Gli indicatori relativi alla sostenibilità della didattica evidenziano il mantenimento di un rapporto studenti regolari/docenti (iC05) significativamente inferiore ai valori medi di confronto. Nell'ultima annualità disponibile (2024), l'indicatore del Corso di Studio è pari a 4,7, a fronte di 8,6 registrato negli Atenei non telematici dell'area geografica e di 7,9 a livello nazionale. Il dato evidenzia una dimensione del Corso che favorisce un rapporto diretto tra studenti e docenti, con ricadute positive sulle attività di tutorato, sul monitoraggio delle carriere e sulla personalizzazione dei percorsi formativi.
Particolarmente significativo continua a essere l'indicatore relativo alla percentuale dei docenti di ruolo appartenenti a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti (iC08), che si mantiene anche nel 2025 pari al 100% per entrambe le classi di laurea. Il valore risulta superiore sia alla media dell'area geografica (95,0%) sia a quella degli Atenei non telematici (94,2%), confermando la piena coerenza tra la composizione del corpo docente e gli obiettivi formativi del Corso di Studio. La stabilità dell'indicatore nel tempo costituisce uno dei principali punti di forza dell'offerta formativa.
Analoga valutazione può essere formulata con riferimento all'indicatore di qualità della ricerca dei docenti (iC09). Il valore del CdS si mantiene stabilmente pari a 0,9, superiore al valore-soglia di riferimento (0,8) e sostanzialmente in linea con gli Atenei dell'area geografica (1,0) e con gli Atenei non telematici (1,0). Il dato conferma la qualificazione scientifica del corpo docente e la stretta integrazione tra attività di ricerca e attività didattica, elemento che costituisce una delle caratteristiche distintive del Corso di Studio.
Nel complesso, gli indicatori relativi alla didattica delineano un quadro ampiamente positivo. Permane quale principale elemento di attenzione l'indicatore iC01, che continua a essere oggetto di specifiche azioni di miglioramento da parte del CdS. Per contro, la regolarità nel conseguimento del titolo, la sostenibilità dell'offerta didattica e la qualificazione del corpo docente si confermano stabilmente superiori o pienamente allineate ai valori di riferimento, attestando la solidità dell'organizzazione didattica e l'efficacia delle misure di accompagnamento adottate dal Corso di Studio.
Internazionalizzazione
L'internazionalizzazione continua a rappresentare uno degli elementi qualificanti del Corso di Studio, in coerenza con gli obiettivi strategici dell'Ateneo e del Dipartimento. Le iniziative di mobilità internazionale, sostenute attraverso il programma Erasmus+ e gli accordi di cooperazione con numerose sedi universitarie straniere, continuano a favorire la partecipazione degli studenti a esperienze formative all'estero, con ricadute positive sulla qualità del percorso di studi e sull'acquisizione di competenze trasversali.
Con riferimento alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso (iC10), il Corso di Studio conferma risultati particolarmente soddisfacenti. Nel 2024 la LM-14 registra un valore pari a 51,6‰, nettamente superiore sia alla media degli Atenei non telematici dell'area geografica (11,9‰) sia a quella degli Atenei non telematici (19,9‰). Anche la LM-15 presenta un risultato pari a 51,5‰, superiore alla media dell'area geografica (14,7‰) e a quella nazionale (24,1‰). L'indicatore conferma l'efficacia delle politiche di internazionalizzazione promosse dal Corso di Studio e il consolidamento della partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale.
Risultati analogamente positivi emergono dalla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10BIS). Anche in questo caso il Corso di Studio registra valori significativamente superiori rispetto ai benchmark dell'area geografica e nazionali, confermando la continuità dell'impegno nella promozione della mobilità internazionale e la capacità degli studenti di integrare efficacemente tali esperienze nel proprio percorso formativo. Le oscillazioni osservate nel corso degli anni devono essere interpretate tenendo conto della limitata numerosità delle coorti e non modificano il quadro complessivamente positivo dell'indicatore.
La percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11) conferma il buon livello di internazionalizzazione del Corso di Studio. L'indicatore continua infatti a collocarsi su valori superiori alle medie degli Atenei non telematici dell'area geografica e sostanzialmente in linea o superiori a quelli nazionali, attestando l'efficacia delle iniziative di sostegno alla mobilità studentesca e il consolidamento di una cultura dell'internazionalizzazione ormai stabilmente integrata nell'offerta formativa del CdS.
Più contenuti risultano i valori relativi alla percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12). L'indicatore si mantiene inferiore ai valori medi nazionali, evidenziando come il bacino di utenza del Corso continui a essere prevalentemente costituito da studenti provenienti dal territorio regionale e nazionale. Tale dato, tuttavia, appare coerente con le caratteristiche del contesto territoriale di riferimento e non incide sulla consolidata capacità del Corso di promuovere la mobilità internazionale degli studenti già iscritti. Il CdS proseguirà comunque nelle azioni volte a rafforzare la visibilità internazionale della propria offerta formativa e ad ampliare la rete delle collaborazioni con Università straniere, al fine di incrementare progressivamente anche l'attrattività nei confronti di studenti provenienti dall'estero.
Nel complesso, gli indicatori relativi all'internazionalizzazione delineano un quadro ampiamente positivo. Il Corso di Studio continua infatti a distinguersi per la significativa partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale e per la capacità di valorizzare tali esperienze all'interno del percorso formativo. I risultati conseguiti confermano l'efficacia delle strategie adottate dal CdS e rappresentano uno degli elementi maggiormente qualificanti dell'offerta formativa.
Valutazione complessiva
L'analisi degli indicatori del Cruscotto ANVUR evidenzia un quadro complessivamente positivo del Corso di Studio magistrale interclasse in Filologia, Letterature e Storia (LM-14/LM-15), confermando la sostanziale efficacia dell'offerta formativa e delle azioni di monitoraggio e miglioramento sviluppate nell'ambito del sistema di Assicurazione della Qualità.
Gli indicatori relativi all'attrattività mostrano una sostanziale stabilità del bacino di utenza, pur nel contesto della generale contrazione delle immatricolazioni che interessa i corsi magistrali dell'area umanistica. Sebbene i valori assoluti relativi agli avvii di carriera, agli iscritti e ai laureati risultino inferiori alle medie degli Atenei non telematici dell'area geografica e nazionali, tali risultati appaiono coerenti con la dimensione del Corso di Studio e si mantengono sostanzialmente costanti nel medio periodo. Di particolare interesse risulta la capacità del CdS di attrarre studenti provenienti da altri Atenei, come evidenziato dall'indicatore iC04, che conferma un livello di attrattività superiore alla media dell'area geografica.
L'analisi degli indicatori relativi alla didattica evidenzia una situazione nel complesso favorevole. Se l'indicatore relativo all'acquisizione di almeno 40 CFU entro la durata normale del corso (iC01) continua a rappresentare un elemento di attenzione e a richiedere un costante monitoraggio, gli indicatori relativi al conseguimento del titolo (iC02 e iC02BIS) documentano una buona regolarità delle carriere e risultati superiori ai benchmark territoriali e nazionali. Tali dati confermano l'efficacia delle attività di tutorato, dell'orientamento in itinere e del costante accompagnamento degli studenti lungo il percorso formativo.
Ulteriori elementi di forza emergono dagli indicatori relativi alla sostenibilità della didattica e alla qualificazione del corpo docente. Il favorevole rapporto tra studenti e docenti (iC05), la piena copertura degli insegnamenti caratterizzanti con docenti appartenenti ai settori scientifico-disciplinari di riferimento (iC08) e la qualificazione scientifica del corpo docente (iC09) attestano la solidità dell'organizzazione didattica e la piena coerenza tra attività di ricerca e

attività formativa.
Particolarmente significativo risulta il quadro relativo all'internazionalizzazione, che continua a rappresentare uno degli elementi distintivi del Corso di Studio. Gli indicatori relativi ai crediti formativi conseguiti all'estero e alla mobilità internazionale degli studenti (iC10, iC10bis e iC11) evidenziano risultati generalmente superiori ai valori medi dell'area geografica e, in diversi casi, anche ai benchmark nazionali, confermando l'efficacia delle politiche di internazionalizzazione promosse dal CdS e dal Dipartimento.
Alla luce dei risultati emersi, il Corso di Studio conferma l'impegno a proseguire le azioni di miglioramento già avviate, con particolare riferimento al rafforzamento delle attività di orientamento in ingresso e in itinere, al tutorato personalizzato, al monitoraggio delle carriere degli studenti e al consolidamento delle opportunità di mobilità internazionale. Il Gruppo di Assicurazione della Qualità continuerà a monitorare con particolare attenzione gli indicatori relativi alla progressione delle carriere, verificando l'efficacia delle azioni intraprese e promuovendo eventuali ulteriori interventi correttivi nell'ottica del miglioramento continuo.
Nel complesso, il Corso di Studio conferma un buon livello di qualità dell'offerta formativa, sostenuto da un corpo docente qualificato, da un'organizzazione didattica efficace e da una crescente attenzione ai processi di internazionalizzazione e di accompagnamento degli studenti. L'analisi degli indicatori ANVUR evidenzia pertanto un percorso di consolidamento dei risultati conseguiti negli ultimi anni, confermando la capacità del CdS di utilizzare in modo sistematico gli esiti del monitoraggio per orientare le proprie scelte strategiche e le azioni di miglioramento.

Pdf inserito: 3. Indicatori Anvur FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA.pdf

Efficacia Esterna

L'analisi dell'efficacia esterna del Corso di Studio è stata condotta sulla base dei dati delle indagini AlmaLaurea 2026, aggiornate ad aprile 2026, relative sia alla soddisfazione dei laureati sia alla loro condizione occupazionale. In particolare, l'analisi prende in esame i laureati del 2024 intervistati a un anno dal conseguimento del titolo, i laureati del 2022 intervistati a tre anni e i laureati del 2020 intervistati a cinque anni, consentendo di valutare, in una prospettiva temporale articolata, l'efficacia del percorso formativo rispetto all'inserimento nel mondo del lavoro, alla prosecuzione degli studi e alla coerenza tra competenze acquisite e attività professionale svolta.
Nell'interpretazione dei dati si è tenuto conto delle caratteristiche proprie di un Corso di Studio magistrale dell'area umanistica, nel quale una quota significativa di laureati prosegue il proprio percorso attraverso attività di alta formazione, quali dottorati di ricerca, scuole di specializzazione, master universitari e altri percorsi professionalizzanti. Tale circostanza incide fisiologicamente sui tempi di ingresso stabile nel mercato del lavoro e costituisce pertanto un elemento imprescindibile per una corretta lettura degli indicatori occupazionali.
Gli esiti del percorso formativo
Uno degli elementi che caratterizza il percorso dei laureati del Corso di Studio è la significativa propensione alla prosecuzione della formazione dopo il conseguimento della laurea magistrale. I dati AlmaLaurea evidenziano infatti come il 48,4% dei laureati intervistati a un anno dal conseguimento del titolo abbia partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea; tale percentuale sale al 59,1% tra i laureati intervistati a tre anni e si mantiene elevata anche a cinque anni (50,0%). Le esperienze più frequentemente intraprese comprendono dottorati di ricerca, scuole di specializzazione, master universitari, tirocini e altri percorsi di alta formazione, che testimoniano la volontà dei laureati di consolidare e ampliare le competenze maturate durante il percorso magistrale. In particolare, la partecipazione ai dottorati di ricerca raggiunge il 22,7% tra i laureati intervistati a tre anni, mentre le scuole di specializzazione coinvolgono circa un quinto dei laureati nei tre periodi considerati.
La prosecuzione degli studi rappresenta pertanto una chiave interpretativa fondamentale dei successivi dati occupazionali. Nei percorsi magistrali delle classi LM-14 e LM-15, infatti, il completamento della formazione costituisce frequentemente una fase di consolidamento delle competenze e di costruzione del profilo professionale, soprattutto nei settori della ricerca, dell'insegnamento, dei beni culturali, dell'editoria e delle istituzioni culturali.
In questo contesto si collocano anche gli esiti occupazionali dei laureati, che evidenziano un progressivo consolidamento dell'inserimento professionale.
Per la classe LM-14, il tasso di occupazione risulta pari al 32,1% a un anno dal conseguimento del titolo, cresce all'88,2% a tre anni e raggiunge il 92,3% a cinque anni, superando, nell'ultima rilevazione, il corrispondente valore medio nazionale (89,3%). Anche la quota di occupati sulle forze di lavoro raggiunge il 100,0% a tre e cinque anni, confermando la progressiva stabilizzazione dell'inserimento professionale.
Anche la classe LM-15 presenta un andamento complessivamente positivo. Il tasso di occupazione è pari al 66,7% a un anno, raggiunge il 100,0% a tre anni e si attesta al 66,7% a cinque anni; quest'ultimo dato deve tuttavia essere interpretato con cautela in ragione della limitata numerosità del campione. La quota di occupati sulle forze di lavoro passa dal 66,7% a un anno al 100,0% a tre anni, attestandosi all'80,0% a cinque anni, confermando anche per questo percorso un'evoluzione favorevole dell'inserimento professionale.
Considerando congiuntamente i due percorsi magistrali, il tasso di occupazione passa dal 35,5% a un anno al 90,9% a tre anni, mantenendosi su valori elevati anche a cinque anni (87,5%). Parallelamente si riduce la quota dei laureati ancora alla ricerca di un'occupazione e aumenta quella di coloro che hanno intrapreso un'attività lavorativa dopo il conseguimento della laurea magistrale, evidenziando una progressiva stabilizzazione dei percorsi professionali.
Tali risultati devono essere letti alla luce della significativa partecipazione dei laureati a percorsi di alta formazione. La prosecuzione degli studi, infatti, non rappresenta un elemento di criticità, bensì una naturale prosecuzione del percorso formativo e un investimento finalizzato all'acquisizione di competenze avanzate, coerente con le caratteristiche delle professioni cui il Corso di Studio prepara.
Qualità dell'occupazione e coerenza con il percorso formativo
L'analisi dei dati AlmaLaurea evidenzia come l'efficacia del Corso di Studio non sia espressa esclusivamente dai livelli occupazionali, ma anche dalla qualità dell'inserimento professionale e dalla coerenza tra il percorso formativo e le attività lavorative svolte dai laureati. Gli indicatori relativi all'utilizzo delle competenze acquisite, all'efficacia percepita della laurea e alle caratteristiche delle professioni esercitate delineano infatti un quadro complessivamente molto positivo, confermando la capacità del CdS di formare figure professionali in grado di valorizzare le conoscenze e le competenze maturate durante il percorso universitario.
Per quanto riguarda la classe LM-14, gli occupati che dichiarano di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite durante il percorso universitario sono il 66,7% a un anno dal conseguimento del titolo, il 93,3% a tre anni e l'83,3% a cinque anni, valori superiori ai corrispondenti benchmark nazionali (56,8%, 61,7% e 70,0%). Analogamente, la soddisfazione per il lavoro svolto si mantiene su livelli particolarmente elevati, attestandosi a 9,5 a un anno, 8,8 a tre anni e 9,1 a cinque anni (scala 1-10), valori costantemente superiori sia alla media degli Atenei del Sud e delle Isole sia alla media nazionale, a conferma della positiva percezione dell'efficacia della formazione ricevuta e del percorso professionale intrapreso.
Risultati altrettanto significativi emergono per la classe LM-15. Tutti gli occupati intervistati (100,0%) dichiarano di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea nei tre periodi considerati (1, 3 e 5 anni). Anche la soddisfazione per il lavoro svolto risulta costantemente molto elevata, con valori pari a 9,5, 9,4 e 9,0, superiori ai corrispondenti valori medi nazionali. Pur tenendo conto della limitata numerosità del campione, tali risultati confermano la piena spendibilità delle competenze acquisite e la coerenza tra il percorso formativo e gli sbocchi professionali dei laureati.
L'analisi del report occupazionale aggregato conferma e rafforza tali evidenze. A tre anni dal conseguimento del titolo, il 95,0% degli occupati dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite durante il percorso universitario; a cinque anni tale quota si mantiene pari all'85,7%.
Parallelamente, il 100,0% dei laureati intervistati a tre anni e il 96,3% di quelli intervistati a cinque anni giudicano la laurea molto efficace o efficace nello svolgimento dell'attività professionale. Si tratta di indicatori particolarmente significativi, poiché attestano non soltanto l'inserimento nel mercato del lavoro, ma soprattutto la piena coerenza tra gli obiettivi formativi del Corso di Studio e le competenze richieste nei contesti professionali di riferimento.
Ulteriori elementi di interesse emergono dall'analisi delle professioni svolte e dei settori di impiego. La quasi totalità dei laureati occupati è inserita nelle professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione, che interessano il 63,6% degli occupati a un anno, il 100,0% a tre anni e il 96,3% a cinque anni. Coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, il principale ambito di inserimento è rappresentato dal settore dell'istruzione e della ricerca, che assorbe il 54,5% degli occupati a un anno, il 100,0% a tre anni e l'89,3% a cinque anni. Tali dati evidenziano la piena corrispondenza tra il profilo culturale e professionale delineato dal CdS e gli effettivi percorsi occupazionali intrapresi dai laureati.
Anche gli indicatori relativi all'adeguatezza della preparazione universitaria confermano l'efficacia del percorso formativo. La formazione ricevuta è giudicata molto adeguata dal 54,5% degli occupati a un anno dal conseguimento del titolo, dal 90,0% a tre anni e dal 75,0% a cinque anni; nella grande

maggioranza dei casi, inoltre, la laurea è considerata un requisito necessario o comunque determinante per lo svolgimento dell'attività lavorativa. Nel loro insieme, tali risultati confermano la solidità dell'impianto culturale e metodologico del Corso di Studio e la sua capacità di rispondere alle esigenze dei principali contesti professionali di riferimento.
Nel complesso, gli indicatori relativi alla qualità dell'occupazione delineano un quadro particolarmente favorevole. Più ancora dei livelli occupazionali, essi evidenziano la piena spendibilità delle competenze acquisite, l'elevata coerenza tra formazione universitaria e attività professionale e la significativa presenza dei laureati nei settori maggiormente coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio. Tali elementi rappresentano un indicatore particolarmente significativo dell'efficacia esterna del CdS e confermano la capacità del percorso formativo di accompagnare i laureati verso sbocchi professionali qualificati e pienamente coerenti con il profilo culturale delineato in sede di progettazione.
Soddisfazione dei laureati
Le informazioni raccolte attraverso l'indagine AlmaLaurea confermano il giudizio ampiamente positivo espresso dai laureati nei confronti del Corso di Studio, in piena coerenza con quanto emerso dall'analisi delle opinioni degli studenti illustrata nel quadro B7. Per entrambe le classi magistrali i livelli di soddisfazione risultano particolarmente elevati con riferimento alla qualità dei rapporti con i docenti, all'organizzazione della didattica, all'adeguatezza del carico di studio e alla valutazione complessiva dell'esperienza universitaria.
Per la classe LM-14, il 71,4% dei laureati dichiara di avere frequentato regolarmente oltre il 75% degli insegnamenti previsti. Oltre il 90% degli intervistati ritiene adeguato il carico di studio, esprime un giudizio positivo sui rapporti con i docenti e si dichiara complessivamente soddisfatto del Corso di Studio. Inoltre, il 78,6% dei laureati afferma che sceglierebbe nuovamente lo stesso Corso di Studio presso l'Università di Foggia.
Analogamente, per la classe LM-15 il 100,0% dei laureati dichiara di avere frequentato regolarmente oltre il 75% degli insegnamenti previsti; tutti gli intervistati ritengono adeguato il carico di studio, esprimono una valutazione positiva dei rapporti con i docenti, si dichiarano complessivamente soddisfatti del Corso di Studio e sceglierebbero nuovamente lo stesso percorso formativo presso l'Università di Foggia. Pur tenendo conto della limitata numerosità del campione della classe LM-15, tali risultati si collocano su livelli generalmente pari o superiori ai corrispondenti valori di confronto e confermano il consolidamento di un giudizio ampiamente positivo nei confronti della qualità del percorso formativo e dell'esperienza universitaria complessiva.
Ulteriori elementi favorevoli emergono dalla valutazione delle strutture e dei servizi, con particolare riferimento alle aule, ai servizi bibliotecari e all'organizzazione complessiva del percorso formativo, a conferma della qualità dell'esperienza universitaria offerta dal CdS.
Valutazione complessiva e azioni del Corso di Studio
L'analisi congiunta dei dati AlmaLaurea restituisce un quadro complessivamente positivo dell'efficacia esterna del Corso di Studio. Gli indicatori occupazionali evidenziano un progressivo consolidamento dell'inserimento professionale dei laureati nel medio periodo, mentre gli indicatori relativi alla qualità dell'occupazione confermano la piena coerenza tra il percorso formativo e gli sbocchi professionali effettivamente perseguiti. La significativa partecipazione ad attività di alta formazione, l'elevato utilizzo delle competenze acquisite durante gli studi, l'efficacia attribuita alla laurea nello svolgimento dell'attività lavorativa e gli elevati livelli di soddisfazione espressi sia nei confronti del lavoro sia dell'esperienza universitaria delineano un quadro coerente con gli obiettivi formativi del CdS e con il profilo culturale e professionale che esso intende sviluppare.
L'insieme dei risultati conferma che il Corso di Studio è in grado di accompagnare i laureati sia nella prosecuzione di percorsi di alta formazione sia nell'accesso a professioni caratterizzate da un elevato contenuto culturale e specialistico, in particolare nei settori dell'istruzione, della ricerca, dei beni culturali, dell'editoria e delle istituzioni culturali. La progressiva stabilizzazione dei percorsi occupazionali osservata nel medio periodo costituisce un ulteriore elemento di conferma della validità dell'impianto formativo e della sua capacità di rispondere alle esigenze dei principali contesti professionali di riferimento.
Alla luce di tali evidenze, il Corso di Studio continuerà a monitorare sistematicamente gli esiti occupazionali dei propri laureati attraverso le rilevazioni AlmaLaurea, considerandole uno strumento essenziale per la valutazione dell'efficacia dell'offerta formativa e per l'orientamento delle future azioni di miglioramento. In tale prospettiva saranno ulteriormente consolidati il confronto con il Comitato di Indirizzo e il dialogo con gli stakeholder del territorio, al fine di verificare costantemente la coerenza tra il progetto formativo e l'evoluzione dei profili professionali richiesti dal mondo del lavoro. Saranno inoltre rafforzate le collaborazioni con istituzioni scolastiche, biblioteche, archivi, enti culturali, istituti di ricerca e altri soggetti ospitanti, ampliando le opportunità di tirocinio, di orientamento in uscita e di accompagnamento dei laureati verso il mondo delle professioni.
L'analisi degli esiti occupazionali e della soddisfazione dei laureati continuerà pertanto a rappresentare uno degli strumenti principali del sistema di Assicurazione della Qualità del CdS, consentendo di verificare nel tempo l'efficacia delle azioni intraprese e di orientare, sulla base di evidenze oggettive, i futuri interventi di miglioramento dell'offerta formativa.

Pdf inserito: 4. Indagine Almalaurea Efficacia esterna.pdf

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Nell'anno accademico di riferimento non sono stati attivati tirocini curriculari o extracurriculari presso enti e istituzioni convenzionati con il Corso di Studio. Di conseguenza, non sono disponibili dati relativi alle opinioni degli enti ospitanti né è stato possibile applicare gli strumenti di rilevazione e monitoraggio previsti dal sistema di Assicurazione della Qualità.
L'assenza di tirocini, che si registra ormai da alcuni anni accademici, non appare riconducibile a criticità organizzative del Corso di Studio né alla disponibilità delle sedi convenzionate, ma sembra riflettere le caratteristiche dei percorsi formativi e professionali intrapresi dagli studenti della laurea magistrale. Una parte significativa degli iscritti privilegia infatti il conseguimento del titolo nei tempi previsti, al fine di accedere ai percorsi di formazione iniziale per l'insegnamento, ai concorsi pubblici, ai dottorati di ricerca, ai master universitari e agli altri percorsi di alta formazione, come confermato anche dai dati AlmaLaurea relativi agli esiti occupazionali dei laureati.
Il Corso di Studio continua comunque a mantenere attiva la rete di convenzioni con istituzioni scolastiche, biblioteche, archivi, enti culturali e altri soggetti del territorio, riconoscendo nel tirocinio un'importante opportunità di raccordo tra formazione universitaria e contesti professionali. Qualora tali attività vengano attivate, le opinioni degli enti ospitanti saranno regolarmente rilevate e analizzate dal Gruppo di Assicurazione della Qualità e dal Consiglio di Corso di Studio, al fine di monitorare l'efficacia dell'esperienza formativa e individuare eventuali azioni di miglioramento.

Organizzazione e gestione della qualità

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Di concerto con il Dipartimento di Studi Umanistici, il CdS in “Filologia, Letterature e Storia” persegue il miglioramento del processo formativo attraverso un progressivo perfezionamento dei suoi standard qualitativi. A tal fine, il CdS si impegna a svolgere la propria attività, cercando di prevenire o di individuare tempestivamente eventuali carenze nei processi di gestione e di adottare i necessari e opportuni correttivi.
Il CdS è impegnato, pertanto, nello svolgimento del processo di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento delle attività didattiche programmate ed erogate, seguendo criteri, indicatori e parametri espressi dall'ANVUR. L'insieme delle azioni pianificate e sistematicamente svolte al fine di ottenere una buona qualità del processo formativo costituisce il sistema di Assicurazione della Qualità del processo stesso. Il sistema di Assicurazione interna della Qualità delle attività formative del CdS consiste in azioni di progettazione, realizzazione, monitoraggio e controllo dei risultati, da svolgersi sotto la supervisione di un responsabile (il Referente del CdS).
A tale scopo, è stato organizzato un sistema, la cui organizzazione e le cui responsabilità anche in ordine alle attività del CdS in “Filologia, Letterature e Storia” sono di seguito indicate. Si precisa che l'attività di tutti gli organismi sotto indicati è attestata dai verbali delle rispettive sedute.
Referente del CdS: Maria Stefania Montecalvo (Presidente del Gruppo AQ) Compiti: seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica del percorso formativo; assicurare lo svolgimento delle attività del processo AVA nei modi e nei tempi indicati dal Presidio della Qualità di Ateneo per il corretto rispetto delle fasi del processo stesso; garantire l'Assicurazione della Qualità del CdS.
Consiglio di Dipartimento:
Composizione: tutti i docenti che afferiscono al Dipartimento; rappresentanti personale T.A.;
rappresentanti degli studenti.
Compiti: approvare il progetto formativo del CdS e le sue revisioni; deliberare la copertura degli insegnamenti previsti nei piani di studio; deliberare annualmente la Revisione della Scheda SUA-CdS;
approvare la Scheda di Monitoraggio e il Rapporto di Riesame; stabilire la numerosità degli accessi;
attuare, per la parte di propria competenza, le azioni correttive indicate nella scheda di monitoraggio e nel Rapporto di Riesame.
Gruppo Assicurazione della Qualità
Composizione: Maria Stefania Montecalvo (Presidente), docenti: Antonio Rosario Daniele, Riccardo Di Cesare, Roberto Goffredo, Gianni Antonio Palumbo; rappresentante degli studenti: Martina Gargallo;
personale TA (Servizio Management Didattico del Dipartimento): Marika Morlacco.
Compiti: Affiancare il Coordinatore/Referente del CdS nell’esercizio delle sue funzioni; esaminare le richieste di cfu per le attività formative (convegni, seminari, summer school…) ed esprimere un parere, da esporre all’approvazione del Consiglio di Dipartimento; proporre al Consiglio di Dipartimento la copertura degli insegnamenti previsti nei piani di studio; elaborare il progetto formativo del Corso di Studio; mettere in opera le attività di progettazione e di svolgimento del progetto formativo (consultazione delle parti sociali; definizione degli sbocchi professionali e occupazionali; definizione dei risultati di apprendimento attesi; formulazione dei piani di studio; individuazione dei requisiti di accesso e delle modalità di verifica; proposizione dei calendari delle attività e delle verifiche; redazione del
Regolamento didattico; monitoraggio della corrispondenza dei programmi di insegnamento agli obiettivi della formazione); analizzare i dati messi a disposizione dalle Segreterie di Dipartimento e dagli uffici di Ateneo, in merito all’andamento del Corso di Studio (ingresso, percorso, uscita), all’esperienza dello studente (informazioni dei questionari degli studenti e docenti), accompagnamento al mondo del lavoro (occupabilità, contatti con imprese) e individuare i punti di forza e i punti di debolezza del processo formativo, proponendo azioni correttive; garantire la corretta compilazione della Scheda SUA-CdS;
analizzare e valutare i contenuti riportati nella Scheda SUA-CdS, per segnalarne eventuali problemi e criticità; garantire le attività di monitoraggio e di riesame e la compilazione dei relativi Rapporti; attuare, per la parte di propria competenza, le azioni correttive segnalate nella scheda di monitoraggio e nel Rapporto di Riesame; monitorare la disponibilità delle infrastrutture e dei servizi di contesto e segnalare eventuali carenze.
Commissione Paritetica Docenti Studenti
Composizione: Francesca Sivo (Presidente), docenti: Giuseppe Annacontini, Leonardo Carlucci, Silvia Evangelisti, Tiziana Ingravallo, Viviana Vinci; rappresentanti degli studenti: Antonella Bongo, Gabriele Dibartolomeo, Marika Patania, Maria Elena Ruggiero, Gabriella Pia Sansone, Michele Tirelli; supporto tecnico amministrativo scientifico: Severo Cardone.
Funzioni: svolgere attività di monitoraggio dell’offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell’attività di servizio agli studenti da parte dei docenti e del personale tecnico-amministrativo;
individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle attività didattiche e di servizio agli studenti da parte dei docenti; formulare proposte di miglioramento della qualità dei CdS; formulare pareri su attivazione e soppressione di CdS; redigere annualmente una relazione da trasmettere al Nucleo di Valutazione, al Presidio della Qualità e ai Corsi di Studio.
Ulteriori funzioni sulla Commissione Paritetica di Dipartimento sono indicate nell'articolo 41 dello Statuto dell'Università degli Studi di Foggia (https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-03/statutounifg-vigente-11.03.2022.pdf) e nel Regolamento per la disciplina della composizione e delle funzioni della Commissione Didattica Paritetica Docenti-Studenti (https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2024-03/regolamento-di-funzionamento-paritetica-2024.pdf).
Commissione Tirocini
Composizione: Francesco Sulla (Presidente), docenti: Rossella Caso (vicepresidente), Alessandra Altamura, Antonella Catone, Daniela Liberatore, Maria Grazia Mada Logrieco, Vincenzo Lomiento, Chiara Valeria Marinelli, Carmen Petruzzi; rappresentanti degli studenti: Amelia Di Vito, Roberta Maglione; supporto amministrativo: Rodolfo Cifarelli (personale TA a t.d.).
Compiti: definire i criteri per la selezione degli Enti idonei all’espletamento dell’attività di tirocinio;
compilare e tenere aggiornato un elenco delle strutture ospitanti gli studenti tirocinanti; prendere contatti con gli Enti che non hanno ancora stipulato una convenzione con l’Università, al fine di valutare l’effettiva possibilità di stipulare e mantenere i contatti con gli Enti convenzionati, al fine di valutare la reale idoneità a ospitare studenti tirocinanti; esprimere periodicamente una valutazione sulle Strutture Ospitanti (in caso di giudizio negativo la Commissione ha il dovere di espungere tale strutture dall’elenco degli Enti ospitanti e di esprimere agli uffici preposti dell’Ateneo parere negativo al rinnovo della convenzione stipulata), approvare i progetti formativi di tirocinio; esaminare le varie richieste degli studenti; assegnare gli studenti, tenuto conto delle richieste da loro espresse e compatibilmente con le possibilità offerte,
agli Enti ospitanti; approvare l’indicazione del tutor esterno proposta dall’Ente ospitante; riconoscere i crediti maturati al termine dell’attività di tirocinio;

esprimere la valutazione sull'attività di tirocinio svolta, sulla base di una relazione scritta del tutor interno, di una del tirocinante e di una del tutor esterno;
riconoscere, previa verifica della congruenza degli obiettivi educativi, le attività di tirocinio svolte nell'ambito di progetti di mobilità degli studenti, riconosciuti dalla UE, e del servizio civile; riconoscere, previa verifica della congruenza degli obiettivi educativi, le attività lavorative svolte e rigorosamente
comprovabili attraverso adeguata certificazione, in quanto equiparabili o sostitutive del tirocinio.
Il link è il seguente: https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/tirocini.
Elenco enti convenzionati: https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/tirocini/elenco-enti.
Commissione Unica Pratiche studenti
Composizione: Angela Di Benedetto (Presidente), docenti: Nicoletta Agresta, Caterina Celeste Berardi, Floriana Conte, Antonio Rosario Daniele Roberto Goffredo, Michele Russo, Nicole Siri, Maria Sardelli, Itala Tambasco (area umanistica); Alessandra Altamura, Giuseppe Annacontini, Loreta Cannito, Severo Cardone, Maria Grazia Mada Logrieco, Valerio Palmieri, Tiziana Quarto, Francesco Sulla, (area psicopedagogica); Carmen Petruzzi, Manuela Ladogana, Miriam Bassi, Rossella Caso (Scienze della
formazione primaria); Maria Iacovelli (supporto tecnico-amministrativo).
Compiti: Esaminare le pratiche studenti per il riconoscimento delle carriere pregresse.
Il CdS, il Dipartimento di Studi Umanistici e gli organi centrali dell'Ateneo programmano le scadenze relative all'attuazione dei processi per l'Assicurazione della Qualità, ciascuno per le parti di propria competenza. La programmazione riguarda il monitoraggio della domanda di formazione, dell'efficacia della didattica (insegnamenti, aule, calendario delle lezioni, tutorato, semestralizzazione, programmi), la definizione degli obiettivi e dei risultati della formazione, la progettazione del percorso formativo,
l'organizzazione dell'erogazione delle attività didattiche e dei servizi di contesto, la raccolta ed elaborazione dei dati relativi al percorso formativo, la stesura delle relazioni e la formulazione di indicazioni per l'autovalutazione, l'individuazione delle criticità e delle azioni di miglioramento da intraprendere.
Attività e scadenze principali sono concordati dal GAQ. Il gruppo si riunisce in genere con cadenza mensile/bimestrale. La convocazione è ufficialmente notificata dal Presidente ai componenti del GAQ, unitamente all'eventuale documentazione in discussione. La composizione è ristretta ai soli componenti o estesa ai docenti del Corso, a seconda delle necessità. Le scadenze rispecchiano le attività richieste durante l'anno accademico, secondo lo schema seguente. I verbali delle riunioni sono trasmessi al
Consiglio di Dipartimento.

Riesame annuale

Pdf inserito: RIESAME E SMA FILOLOGIA.pdf

Documenti di Assicurazione della Qualità